

Service.

- Favorire alcune esperienze di autogestione di alcuni spazi (es. giardini o sale) e/o attività

- **Aiutare i giovani ad inserirsi nel mondo del lavoro**

- “**Informagiovani& sportello lavoro adulti**”. Rinnovo Convenzione tra Comune e Agorà per gestione servizio “Informagiovani sportello lavoro adulti” in cui si forniscono gratuitamente informazioni inerenti lavoro, scuola, cultura, sociale, si prevede l'accompagnamento ai percorsi formativi e l'orientamento. Viene realizzata inoltre una banca dati e curati i contatti con aziende del territorio. Vi è inoltre un progetto di “formazione professionale” che prevede la realizzazione di un corso al mese inerente il mondo del lavoro, con la possibilità di accedere a fondi europei (es. garanzia giovani”).

- **Creare luoghi adibiti allo studio di gruppo e alla ricerca individuale**

– “**Sala Studio Aperta**”: progetto da realizzarsi in collaborazione con la biblioteca. Verranno adibite alcune stanze per lo studio autonomo dei ragazzi, garantendo loro l'accessibilità ai testi e agli strumenti ausiliari allo studio. All'interno si individuerà un gruppo costituito dai ragazzi più in difficoltà che verranno supportati nello studio da un educatore.

- **Promuovere campagne di prevenzione**

- Promuovere alcuni incontri, da individuare insieme ai ragazzi, in cui si affrontano alcune tematiche di prevenzione.

- **Collaborare con S.E.T e ULSS22 per situazioni di disagio**

- Progetto tirocini con cooperativa Hermete per l'inserimento di alcuni ragazzi in un percorso formativo di tirocinio.
– Collaborazioni varie per singoli casi.

PARI OPPORTUNITÀ

- Creare gruppi tematici con il fine di promuovere incontri di sensibilizzazione (donne, violenze, temi sociali).
- Potenziare rete con Citt-imm ed altre realtà ed associazioni che si occupano di integrazione.
- Sviluppare informazione e accessibilità ai servizi per gli stranieri.

SPORT E TEMPO LIBERO

La comunità sportiva castelnovese offre già da anni svariati sport quali: calcio, basket, ginnastica artistica, mountain bike, pallavolo, tennis, tamburello, pattinaggio su ruote, karate, podismo, danza classica, ritmica e sportiva. Tutte le discipline sono aperte a bambini e adulti di entrambi i sessi e a tutte le fasce di età.

Nel 2016 è in itinere un progetto per la promozione della Voga Veneta. Nei piani del Comune c'è una futura collaborazione con una associazione sportiva comunale e verrà varata una imbarcazione (dal nome "Campanello") del nostro Comune che possa concorrere alle gare di questa antica e bella disciplina sportiva.

Nello specifico anche nel 2016, nel mese di giugno, si terrà la manifestazione “Sport in Piazza”. Attività di sport organizzata con molti giovani del Paese con il fine di promuovere l'attività sportiva a Castelnuovo del Garda. La manifestazione ha visto collaborare molte associazioni sportive e nelle precedenti edizioni è stato un successo di pubblico, giovane e adulto pervenuti anche dai Comuni limitrofi.

Nell'estate del 2016 sarà organizzato dalla Polisportiva Unione Sportiva il “Grest Estivo Multisport”.

Questo grest, che si tiene ormai da tanti anni nel periodo estivo, offre la possibilità di far fare ai bambini che si iscrivono attività sportiva di ogni genere. È prassi che durante questo campus estivo si possano praticare sport “minori” o inusuali quali ad esempio il tiro con l'arco oppure rugby. Questa iniziativa ha particolare ricaduta sociale ed educativa in quanto vengono anche aiutate le famiglie in difficoltà con specifiche tariffazioni agevolate.

Unitamente alla promozione sportiva per i bimbi e per le bimbe l'Amministrazione si è adoperata per promuovere anche i valori sportivi, alle nuove generazioni.

Anche nel corso del 2016 il Comune di Castelnuovo del Garda si impegna ad ospitare parecchie manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale (gare podistiche, tornei internazionali di calcio e combattimenti di arti marziali) con il fine di promuovere e far conoscere ai cittadini discipline poco conosciute e con lo scopo di promuovere il territorio castelnovese attraverso lo sport.

Inoltre nel 2016 ci siamo ripromessi di promuovere Camp Estivi sportivi di livello internazionale con il fine di fornire un servizio ai cittadini e di rendere Castelnuovo del Garda una meta conosciuta a livello nazionale e internazionale.

Nel 2016 non mancherà l'attenzione per i più anziani in quanto verranno organizzati corsi di bioginnastica e ginnastica dolce per le persone della terza età. Verranno svolte anche delle uscite di cammino con il gruppo anziani di

Castelnuovo del Garda al fine di far conoscere i benefici del cammino e promuovere la socializzazione tra le persone.

Il Comune, unitamente alle Associazioni e Gruppi sportivi, promuove e favorisce l'organizzazione di convegni e di incontri formativi per tecnici, genitori e ragazzi sull'alimentazione, il corretto stile di vita e altre tematiche di carattere sportivo. Riteniamo che il coinvolgimento delle famiglie, oltre che degli atleti e dei tecnici operatori, possa favorire il dialogo e la promozione dello sport come strumento di integrazione sociale. Infatti moltissimi nuovi cittadini di Castelnuovo del Garda hanno modo di conoscersi e di stare assieme in virtù del forte movimento sportivo presente sul territorio castelnovese.

Nel 2016 continueremo, in collaborazione con l'Associazione SOS di Sona, una iniziativa molto importante denominata "progetto defibrillatori di Castelnuovo del Garda". Per questo progetto abbiamo investito negli anni scorsi 15.784,40 euro. Grazie all'ottima collaborazione dei cittadini abbiamo formato 40 operatori con l'I.R.C. (insegnanti, operatori e tecnici sportivi, agenti di polizia locale e volontari di protezione civile). Inoltre abbiamo posizionato nel corso degli anni 11 defibrillatori con relative teche e segnaletica presso le seguenti strutture: parco sportivo Castelnuovo, parco sportivo Cavalcaselle, parco sportivo Sandrà, parco sportivo Oliosi, scuola primaria di Castelnuovo, scuola primaria di Cavalcaselle, scuola primaria di Sandrà, scuola secondaria di Castelnuovo (presso la palestra), una in dotazione alla squadra di protezione civile, una in dotazione alla polizia locale e uno installato presso il Teatro Dim di Sandrà. L'impegno dell'Amministrazione nell'anno 2016 è quello di continuare nella manutenzione dei defibrillatori e nella formazione di nuovi addetti che siano abilitati all'uso degli stessi. Inoltre sarà cura dell'Amministrazione potenziare ulteriormente la presenza di defibrillatori sul territorio comunale mediante accordi con privati, associazioni o acquisti diretti di nuovi DAE. Possiamo affermare pertanto che Castelnuovo del Garda è un Comune "cardioprotetto".

L'Amministrazione Comunale è consapevole della mancanza nell'offerta sportiva un centro natatorio coperto per il periodo invernale. Nel 2016 vorremmo rinnovare l'accordo con una struttura presente sul territorio al fine di applicare degli sconti per le famiglie e per le persone residenti nel Comune di Castelnuovo del Garda che intendessero praticare il nuoto al coperto unitamente all'uso di altre strutture sportive con tariffe "sociali".

ASSOCIAZIONISMO

Per il prossimo triennio il Comune di Castelnuovo del Garda provvederà alla manutenzione dell'attrezzatura in uso all'Albo delle Associazioni valutando anche la possibilità dell'acquisto di nuove strutture necessarie allo svolgimento delle manifestazioni comunali e delle associazioni

L'Amministrazione si impegna a continuare il rapporto di collaborazione reciproca con le associazioni di volontariato al fine di fornire occasioni di socialità alla comunità.

Per quanto riguarda le manifestazioni nell'anno 2016-2017-2018 in collaborazione con L'Associazione Culturale Città Di Castelnuovo del Garda verranno organizzate la Festa dell'Epifania a gennaio, "Suona il Campanello" nel mese di luglio presso il Lido Campanello, la "Notte di San Lorenzo" il 10 agosto presso il Colle San Lorenzo, la Festa dell'Uva il terzo week end di settembre, l'Antica Fiera di Cavalcaselle la terza domenica di novembre le manifestazioni natalizie a dicembre con mercatini e pista di pattinaggio.

Inoltre durante l'anno varie saranno le manifestazioni organizzate dalle 73 associazioni presenti sul territorio, tra cui il Carneval de Castelnuovo la prima domenica di quaresima e il Carneval di Sandrà la seconda domenica di Quaresima, da non dimenticare le ricorrenze istituzionali organizzate con la preziosa collaborazione delle associazioni d'arma:

- la strage di Castelnuovo dell' 11 aprile 1848 riproponendo con la collaborazione dell'archivio storico rinvenuto presso Villa Mosconi a Sandrà
- la festa della liberazione il 25 aprile a Cavalcaselle
- la festa della repubblica il 02 giugno a Sandrà
- la visita al Sacratio del Monte Baldo la terza domenica di giugno
- l'episodio della Bandiera di Oliosi del 24 giugno 1866
- la vittoria della prima guerra mondiale il 04 novembre

In particolare verrà dato risalto:

- nel 2016 al 150° Anniversario dell'episodio della Bandiera di Oliosi del 24 giugno 1866
- nel 2018 al 170° Anniversario della strage di Castelnuovo dell' 11 aprile 1848
- nel 2018 al 100° Anniversario della la vittoria della prima guerra mondiale il 04 novembre 1918

ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI OPERANTI NEL TERRITORIO ED ISCRITTE ALL'ALBO:

ELENCO ASS.	PRESIDENTE
AD.MAIORA	Mignosa Gianluca
A.F.I./ASS.DELLE FAMIGLIE	Udali Daniele
A.I.D.O. GRUPPO COMUNALE"GIUSEPPE BANTERLE"	Deamoli Alessandro
A:S:D:POLISPORTIVA CAVALCASELLE	Errica Nello
ACAT BALDO GARDA	Tommasi Elena
ALMABIKE A.S.D.	Scanzi Roberto
AMATORI CALCIO SANDRA'84	Navisenti Daniele
AMATORI CALCIO TORELLI TEAM	Pescatori Claudio
AMICI DEL MONTE	Fratucello Simone
AMICI DELLA MUSICA DEL LAGO	Zambotti Elisabetta
AMICI DI GIUSEPPE onlus	Bonizzato Emanuele
AMICI PER SANDRA'	Marco Schiona
ANCR CAVALCASELLE	Zecchini claudio
ARMA AEREONAUTICA	Bergamini Ivano
A.S.D. BEARS	GASPARI DANIELE
ASS.ARCOBALENO	zardini Daniela
ASS. ANZIANI POMERIGGI DANZANTI	Gasparini Guerrino
ASS.CULTURALE CITTA' DI CASTELNUOVO	Martini Luca
ASS.CULTURALE ARTE E DANZA CITTA 'DI CASTELNUOVO.	Benedini Luisa
ASS.CULTURALE S.LORENZO	Tortella Armando
ASS.NAZ. COMBATTENTI E REDUCI Castelnuovo	BeninatoManuela/Lorenzini Romano
ASS.NAZ. COMBATTENTI E REDUCI OLIOSI	Stanghellini Aldo
ASS.NAZ.ALPINI CAVALCASELLE	Castelletti Ezio

ASS.NAZ.BERSAGLIERI SEZ.DI CASTELNUOVO d/G	Piccoli Alessandro
ASS.NAZIONALE DEI FANTI	Zamboni Franco
ASS.NE NAZ. ARTIGLIERI sez.DAMIANO CHIESA	Busnello Aldo
ASS.NAZIONALE CARABINIERI	INNOCENTI ITALO
ASSOCIAZIONE STRADAFACENDO	Rendina Giuseppe
BANDA CITTADINA DI CASTELNUOVO D/G	De Beni Matteo
CARITAS PARROCCHIALE"	Don Franco Peranzani
CASTELNUOVO BASKET ASD	Rigon Vittorio
CASTELNUOVO COMUNE LA	Gabriele Gelmetti
CIRCOLO LA BANDIERA	ZANONI MATTEO
CLICK AMICI DELLA FOTOGRAFIA	Francesco Giardina
COMITATO BENEFICO CARNEVAL	Meneghelli Laura
COMITATO DEL CAPITEL	Salvetti Sandro
COMITATO FESTEGGIAMENTI CAMALAVICINA	Zanetti Daniele
DIMTEATRO APERTO	Signori Giovanni
FEVOSS	Falconi Vittorio
FIDAS SEZIONE DI CASTELNUOVO	Gianola Gianluca
G.D.S. GARDA DANZE	Loro Renata
GAJARDA COMPAGNIA	Gaiardoni Gianluigi
GASTELNUOVO	Bonazzo David
GENTE E TERRITORI	Antonelli Andrea
GENTE FUORI DEL COMUNE	Roberto Bognoli
GRUPPO ALPINI CASTELNUOVO	Rossi Pietro
GRUPPO AMMALATO E ANZIANO Cavalcaselle	Don Franco Peranzani
GRUPPO ANZIANI SANDRA'	Don Roberto tebaldi
GRUPPO CARITAS CAVALCASELLE	Don Franco Peranzani
GRUPPO I LAVATIVI	Grassi fabio

GRUPPO PODISTICO CASTELNUOVO	Azzolini Giovanni
GRUPPO TENNIS CASTELNUOVO	Cossa Roberto
GRUPPO VOLONTARI CB RADIOCLUB NEW CASTEL INSIEME VOCALE COROANCH'IO	Pasini Giuliano Nalini Giorgio
LA COMBRICOLA	Perinelli Fabio
LA GIRANDOLA	Pirani Alberto
LIONS CLUB PESCHIERA D/GARDA M.A.P. INTERNATIONA ART.	Manzato Eugenio Patrizia Guerresi
ASS.MOTOCICLISTICA TEAM S.P.A.	Paiaroli Mirko
musicale sergio martinelli-ass. di formazione artistica	Mengalli Gianluca
NEW CASTLE CLAN	Zeni Francesco
NOI ASS. CASTELNUOVO NOI ASS. CAVALCASELLE	Cane Fabrizio Fabio Pusci
NOI CON IVO	Pasini Roberto
NOI L'INCONTRO OLIOSI SALIONZE	Fazion Paolo
PROGETTO ARCUS ONLUS PROTEZIONE CIVILE	Castellani Fabio Gianbenini Stefano
RESKE	Elia marognoli
RITMICA AND ARTISTICA	Tkacheva Svetlana
SCI CLUB ALTO MINCIO A.S.D.	Valetti Claudio
SPORT IN PIAZZA	Battaioli Lino
ASS.TEATRALE IL GATTO ROSSO	Carteri Federica
SQUADRA CAMPANARI S.MARIA NASCENTE	Prando Luigi
T.I.B.I.A. ASS.	Sandrini Fabio
U.N.I.T.A.L.S.I . GRUPPO DI ZONA CASTELNUOVO d/G	Busnello Aldo
UPD CASTELNUOVO	Oliosì Francesco
VOLLEY CASTELNUOVO	Anna Paola Ambrosi

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Dal punto di vista sportivo l'anno 2016 sarà caratterizzato da svariati interventi sull'impiantistica, nell'attività sportiva e nella gestione dei parchi sportivi. Nello specifico i lavori nell'ambito sportivo programmati per l'anno 2016 saranno i seguenti.

Castelnuovo capoluogo (parco sportivo in località Oregolo):

Manutenzione generale del parco e potenziamento del percorso della salute con l'acquisto di tavoli e sedie in legno per permettere il riposo delle persone che entrano nel parco per fare una passeggiata. Qualora ce ne fosse la possibilità vorremmo aderire a dei bandi regionali (o di altri enti) per poter avere i fondi necessari alla realizzazione del campo di calcio a 11 in erba sintetica.

Sandrà (parco sportivo in Via Sant'Antonio):

Manutenzione generale del parco con particolare attenzione alle piccole manutenzioni.

Cavalcaselle (parco sportivo in via E.Ferrari):

Nel 2016 sono stati ultimati gli spogliatoi provvisori per il gioco del calcio e tamburello. Ultimazione al grezzo entro ottobre 2016 della palazzina servizi (spogliatoi, magazzino e sala riunioni) del parco sportivo. progettazione e realizzazione delle opere di urbanizzazione del parco nel "lato nord" (parcheggi, strada di completamento asfaltata, illuminazione e marciapiede).

Oliosì (impianto sportivo in via Custoza):

Manutenzione generale dell'impianto con particolare attenzione alle piccole manutenzioni.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

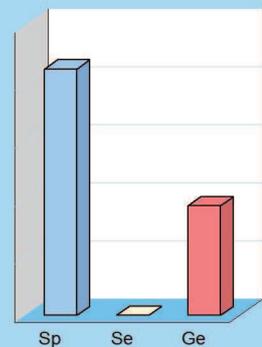
Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	211.950,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		211.950,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	93.571,00	94.371,00	94.371,00
Totale		305.521,00	94.371,00	94.371,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

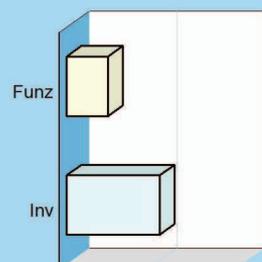
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	93.571,00	94.371,00	94.371,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		93.571,00	94.371,00	94.371,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	211.950,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		211.950,00	0,00	0,00
Totale		305.521,00	94.371,00	94.371,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Turismo e Manifestazioni

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'Amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Infatti Castelnuovo del Garda acquisisce una sempre maggiore vocazione turistica che, da un lato, valorizza il nostro territorio e, dall'altro, impone scelte generali di cura ambientale e di valorizzazione paesaggistica. Il Comune di Castelnuovo mette sullo stesso piano l'opera la valorizzazione dei prodotti tipici locali e dei piccoli esercizi commerciali e attività turistiche "leggere" (agriturismo e bed&breakfast): si tratta di occasioni di lavoro economicamente interessanti, con orari di lavoro accettabili e ben inserite nell'ambito territoriale. Tali iniziative, poi, richiamano per vocazione un turismo colto e attento all'ambiente e al territorio. Diventa pertanto fondamentale potenziare l'offerta turistica nella zona del lago di Garda, coniugandola con le risorse dell'entroterra tipicamente a vocazione agricola ed alimentare, con progetti specifici che vadano a mettere in rete ciò che caratterizza la zona lago con ciò che il territorio può esprimere nella sua interezza.

Il turismo oggi e per il futuro è risorsa fondamentale per il rilancio economico, unica vera e propria industria non delocalizzabile e per questo oltremodo vincente, sulla quale l'Italia ma ancor più le aree turistiche già affermate come Castelnuovo del Garda hanno l'obbligo di investire puntando su un turismo moderno che rappresenti lo specchio di un intero territorio, di alta qualità e specificità in virtù delle innumerevoli nicchie ed esigenze che caratterizzano oggi il nuovo modo di fare turismo.

L'Amministrazione Castelnovese in questi ultimi 10 anni ha avuto il grandissimo pregio di preservare il territorio con attente politiche urbanistiche e ambientali e deve continuare perseguendo scelte programmatiche e progettuali in linea con la eco sostenibilità per il benessere dei residenti e per un maggior appeal turistico.

Forte è (e lo sarà per tutto il mandato) la collaborazione con tutti gli attori economici locali, dalle grandi realtà turistiche (quali Gardaland, Parc Hotel, Campeggi), realtà produttive vitivinicole e affini (Cantina Sociale Veronese del Garda, Distilleria Scaramellini e Cantine più piccole), Agriturismi, B&B, Hotel, Ristoranti e Associazioni di categoria. Per favorire il dialogo con queste realtà l'Amministrazione promuove un dialogo costante al fine di condividere le scelte e attuare una vera alleanza di coesione territoriale per lo sviluppo turistico del nostro Comune.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

In questi anni vogliamo potenziare e mantenere la collaborazione con gli altri Comuni su svariati progetti. Ad esempio stiamo attualmente lavorando in consorzio con i comuni lacustri per progetto "Lago di Garda Veneto", con i Comuni limitrofi per il progetto "Laboratorio Entroterra Gardesano" e "Lake On The Road", sviluppo dei percorsi ciclabili. Per il 2016 vorremmo potenziare anche la partnership dei Comuni "Terre del Custoza" approvata nell'anno 2015.

Per l'anno 2016 e per il futuro lavoreremo con la finalità di promuovere e di abbellire Castelnuovo del Garda di modo da rendere il nostro Comune conosciuto e apprezzato come destinazione turistica.

Nell'anno 2016 continueremo con tali politiche di realizzazione di opere pubbliche e di promozione del nostro territorio con progetti mirati a rendere Castelnuovo accogliente per i propri cittadini e conseguentemente anche per i turisti che vi soggiornano.

Nell'anno 2016 vorremmo completare la passeggiata a lago del Lido Ronchi. Con questa opera pubblica l'intera zona lago castelnovese sarà bella e perfettamente fruibile sia da parte dei residenti che da parte dei turisti.

L'Amministrazione Comunale ha individuato il cicloturismo come una delle possibili future occasioni di sviluppo turistico ed economico del territorio. Nell'anno 2015 abbiamo promosso, assieme all'Azienda Circle Lab, uno studio delle potenzialità ciclistiche del nostro Comune. Nei prossimi anni pertanto andremo a potenziare, assieme ad alcuni Comuni limitrofi, i percorsi ciclabili mediante delle richieste di finanziamento in Regione Veneto che sono già in itinere. Attualmente esiste sul nostro territorio un percorso ciclabile per mountain bike denominato Graspò del Moro (realizzato assieme all'associazione sportiva di Castelnuovo Almbike) che oltre ad essere manutenzione deve essere messo in rete con altri percorsi ciclabili al fine di essere promosso, conosciuto ed utilizzato sia dai cittadini che dai turisti.

Per l'anno 2016 è intenzione dell'Amministrazione potenziare la cartellonistica di tipo turistico con l'installazione dei alcuni pannelli sinottici informativi volti a migliorare l'aspetto comunicativo sia con i cittadini che con i turisti.

Nel 2016 vorremmo inoltre posizionare un punto informazioni turistiche nei pressi della zona lago. Castelnuovo del Garda è mancante di un punto informativo turistico e questo non aiuta a fornire ai turisti e ai cittadini quei servizi necessari al fine di sviluppare il turismo sul nostro territorio. Perciò abbiamo iniziato un dialogo con le attività turistiche presenti sul territorio e con gli enti preposti al fine di portare a termine questo progetto.

Nel corrente anno continuerà la nostra collaborazione con il Consorzio di promozione turistica "Lago di Garda Veneto" che coinvolge molteplici Comuni situati sulla sponda veronese o nei pressi del lago di Garda. Questo progetto ci permette di lavorare assieme e molti Comuni e di mettere a punto politiche condivise e unitarie per il turismo in attesa della creazione e della partenza definitiva ed operativa della D.M.O. del Lago di Garda di cui Castelnuovo del Garda farà parte così come previsto dalla Legge Regionale 11 del 2013.

È volontà dell'Amministrazione nel 2016 aderire alla Comunità del Garda per sviluppare sia la parte di promozione turistica con gli altri Comuni sia il progetto di realizzazione del collettore di smaltimento delle acque reflue dei Comuni gardesani.

Nel corrente anno l'Amministrazione promuoverà la collaborazione con enti privati che promuovano pacchetti turistici, manifestazioni e la distribuzione di materiale informativo del territorio castelnevolese.

Altra attività molto importante che Castelnuovo promuoverà anche nel 2016 è il Progetto "Laboratorio Entroterra Gardesano" con l'azienda Promuovendo e con i Comuni di Valeggio sul Mincio, Pastrengo, Sona e Bussolengo. Questo progetto, che ha portato alla formazione di tre Destination Manager di Castelnuovo del Garda, prevede la formazione di una rete di coesione territoriale finalizzata allo sviluppo turistico. Questo percorso coinvolge attualmente amministratori locali, destination manager, agriturismo, B&b, hotel, guide turistiche, agenzie viaggi, attività produttive e liberi cittadini che si spendono per creare un progetto di rete per la valorizzazione turistica. Nel mese di maggio 2016 è prevista la realizzazione di un evento definito "Terre del Garda" dove verrà messo a frutto ciò che è emerso dal percorso di sviluppo della rete locale in sinergia con tutti i territorio sopraccitati.

Nel corso del 2016 abbiamo iniziato la collaborazione con il partenariato delle "Terre del Custoza" assieme ai Comuni di Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio, Villafranca di Verona, Pastrengo e Bussolengo. Il progetto prevede lo sviluppo turistico, culturale e ciclabile dei territori legati al vino Custoza con un pregevole lavoro di rete e partnership assieme agli altri Comuni.

Nel 2016 continuerà anche la collaborazione con il C.T.G. (Centro Turistico Giovanile) al fine di promuovere il progetto intercomunale On The Road. In questo progetto ci prefiggiamo di promuovere il nostro Comune, mediante la distribuzione di materiale informativo, presso i centri commerciali della zona. Per questo progetto di avvaliamo di giovani studenti di scuole ad indirizzo turistico che distribuiscono il materiale a chiunque interessato nei week end estivi.

Nel 2016 inoltre continueremo a potenziare l'aspetto promozionale con la presenza del nostro Comune sia sui media nazionali (nel 2015 siamo stati presenti su Rete4 alla trasmissione "Ricette all'Italiana" e sulla rete Sky con il programma "Piccola Grande Italia"), sia sulla carta stampata (nel 2016 inizieremo la collaborazione con il giornale in lingua tedesca Gardasee Zeitung e con un editore che promuove riviste turistiche nella attività ricettive e hotel), sia sul web con il progetto Enjoy Garda Lake (per la promozione delle nostre manifestazioni) e con una app turistica dedicata che si chiamerà "iCastelnuovo" (in fase di realizzazione).

Nel corrente anno vorremmo continuare la collaborazione pubblicitaria iniziata nel 2015 con l'Aeroporto Valerio Catullo di Villafranca per la promozione del nostro Comune per i turisti in arrivo con la finalità di aumentare al grande pubblico la conoscenza di Castelnuovo del Garda come meta turistica di destinazione.

Nel prossimo futuro investiremo ulteriori risorse per la realizzazione di materiale turistico come "Visit Castelnuovo" (la guida turistica del nostro Comune) e delle planimetria del percorso ciclabile per mountain bike "Graspo del Moro".

In forte sinergia con il turismo ci sono le manifestazioni. Nell'anno 2016 continueremo a promuovere le nostre feste più importanti ossia la 52° Festa dell'Uva di Castelnuovo del Garda di settembre e l'Antica Fiera di Cavalcaselle di novembre assieme all'associazione Culturale Città di Castelnuovo del Garda. Unitamente a questi importanti eventi il nostro Comune offre altre manifestazioni interessanti quali il carnevale a febbraio (organizzato dal Comitato Carneval de Castelnuovo), una rassegna estiva che si svolge al lido Campanello, la festa di San Lorenzo sul Colle di San Lorenzo di Cavalcaselle, i mercatini serali nelle varie frazioni e le manifestazioni natalizie che culminano con la festa dell'Epifania che chiude tutte le altre.

È volontà della nostra Amministrazione per l'anno 2016 valorizzare le manifestazioni con la realizzazione dei mercatini di Natale in collaborazione con l'associazione Città di Castelnuovo del Garda, unitamente al potenziamento dell'attività estiva rivolta a cittadini e turisti (progetto cortometraggi di Castelnuovo del Garda).

Nel corso del 2016 continuerà la rubrica sul notiziario comunale "Pedalando tra cultura e storia" con la finalità di rendere note ai cittadini zone di pregio da visitare in bicicletta o a piedi.

Investimenti e gestione delle opere pubbliche

Il nostro Comune è proprietario anche di due lidi presso il Lago: Lido Campanello e Lido Ronchi.

Per quanto riguarda il Lido Campanello il concessionario ha presentato nell'offerta di gara (con scadenza 31.12.2016) una serie di sistemazioni alla piscina comprendenti i seguenti lavori:

rifacimento recinzione piscina ad altezza 120 cm. (da normativa) con cancelletti d'accesso;

sostituzione delle griglie di plastica a bordo vasca;

sostituzione vasca lava piedi;

risistemazione di una parte di pavimentazione bordo vasca in porfido ceduta, verificando le condutture sottostanti per

probabili perdite;

sostituzione prefiltro pompaggio piscina grande;

aggiunta 3° motore sistema pompaggio piscina grande.

Tutti questi interventi saranno realizzati dal privato ma rimarranno poi di proprietà comunale.

Per quanto riguarda il Lido Ronchi mi è allo studio per il 2016 una riqualificazione dell'area giochi in collaborazione con il concessionario che dovrebbe costituire un fondo in sabbia per la stessa.

Nel 2016 il Lido Ronchi sarà interessato dalla riqualificazione della Passeggiata a Lago con il miglioramento della fruibilità e dell'arredo urbano di tutta la zona.

Per quanto riguarda la Casetta Ex Biglietteria Navigarda nel 2016, grazie all'accordo raggiunto nel 2015 con una associazione sportiva, verrà recuperata in modo definitivo con la messa in sicurezza (installazione di porte rinforzate), con la manutenzione esterna completa (ripristino del legno ammalorato) e con il ripristino dell'illuminazione esterna.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

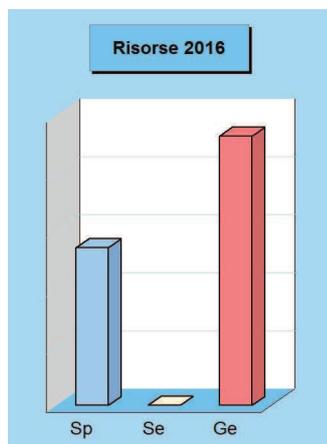
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	135.402,47	130.000,00	130.000,00
Entrate specifiche	135.402,47	130.000,00	130.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	338.797,09	231.700,00	231.700,00
Totale	474.199,56	361.700,00	361.700,00

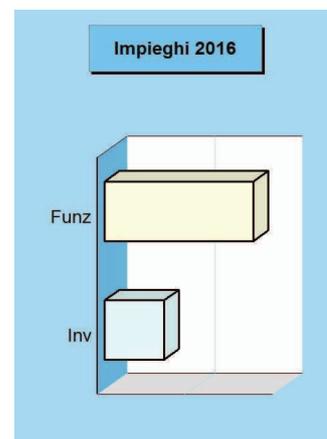


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	338.797,09	231.700,00	231.700,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	338.797,09	231.700,00	231.700,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	135.402,47	130.000,00	130.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	135.402,47	130.000,00	130.000,00
Totale	474.199,56	361.700,00	361.700,00



Contenuto della missione e relativi programmi

GESTIONE DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Il livello di pianificazione urbanistica raggiunto negli anni scorsi può considerarsi ampiamente capiente per le aspettative di sviluppo programmate.

Gli accordi di pianificazione che accedono allo strumento urbanistico comunale (P.A.T.I. e P.I.) hanno saturato tutto il dimensionamento pianificato coprendo, con tutte le opere perequative/compensative, buona parte delle incrementate richieste di servizi.

Ne consegue che la programmazione urbanistica ed ambientale dovrà confermare e attuare quanto previsto prima nel Piano di Assetto del Territorio e poi nel Piano degli Interventi, nelle sue successive approvazioni, del nostro Comune che dovrà costituire nello stesso tempo il punto di riferimento ma anche il limite per lo sviluppo urbanistico e per la tutela ambientale per i prossimi anni.

La nostra Amministrazione crede che operare sul territorio significhi innanzitutto considerarlo come una risorsa da salvaguardare e da valorizzare per poterlo consegnare migliore di come lo abbiamo trovato al servizio delle generazioni future. A nostro parere questo principio deve essere il punto di partenza di ogni buona politica urbanistica comunale.

La consapevolezza che i caratteri storici e culturali della tradizione castelnovese hanno conformato l'ambiente sia urbano che agreste del territorio, induce ad una programmazione urbanistica di tutela e conservazione di tutti i caratteri ambientali, paesaggistici e naturalistici che rendono il nostro territorio proprio unico e riconoscibile.

Nello specifico sul piano urbanistico, si dovranno consolidare le previsioni relative alle zone di riqualificazione e riconversione (ad esempio, ex Fallimento Chini a Castelnuovo del Garda ed area Castello a Cavalcaselle), dando corso a tutte le attività in capo all'Amministrazione finalizzate alla realizzazione, da parte della proprietà privata, di interventi che siano, oltre che legittimamente gratificanti, soprattutto compatibili con il contesto urbano consolidato in cui si calano.

Nell'ambito dei Centri Storici comunali, oggetto di recente specifica disciplina, si intende programmare una serie di varianti che rendano più snella la possibilità di recupero degli immobili, anche rivalutando azioni premiali a fronte di auspicate azioni di riqualificazione di aree degradate.

Altra azione programmatica è la rivisitazione del Regolamento edilizio essendo quello vigente ormai obsoleto. La grande complessità di norme e regolamenti per il governo del territorio deve essere gestita attraverso azioni concertate, intersettoriali e integrate per evitare ridondanze o vuoti e al fine di realizzare una concreta semplificazione per i cittadini, gli operatori del settore, gli stessi uffici si rende necessario procedere ad una revisione complessiva conseguente in primo luogo alle significative innovazioni intervenute in materia edilizia dal 2010 ad oggi (attività edilizia libera, Scia, norme a tutela del rischio sismico, ecc.). In particolare l'entrata in vigore della Decreto Legge n. 133/2014, così detto Sblocca Italia, ha reso necessario l'intervento di omogeneizzazione della disciplina edilizia su tutto il territorio nazionale, al fine di garantire, anche in risposta alla profonda crisi del settore, a cittadini, imprese e professionisti norme certe, semplificate e coordinate per l'attuazione degli interventi edilizi diretti e tramite strumenti attuativi.

Una sfida urbanistica che si prefigge l'Amministrazione consiste nell'individuazione di strategie condivise per la gestione del territorio rurale, in cui promuovere azioni di carattere economico – agricolo e turistico –, ecologico e urbanistico per il mantenimento della conduzione agricola dei fondi, qualora siano ancora sussistenti, e, in alternativa proporre-incentivare l'insediamento di attività compatibili, integrative del reddito degli operatori agricoli

Da ultimo va segnalato il proposito dell'Amministrazione di provvedere ad una sistematica informatizzazione storica degli strumenti urbanistici: tale intervento avrà impatti positivi sugli operatori del settore in termini di accessibilità e comprensione. Lo snellimento conseguente avrà un duplice benefico effetto: la riduzione dei tempi a favore dei cittadini e il riequilibrio dei carichi di lavoro a fronte della riduzione delle risorse umane nell'Ente

Confermando la perdurante volontà, espressa già espressa in redazione di P.A.T.I., di contrastare la cementificazione e il consumo di suolo, la nostra Amministrazione si ripropone nei prossimi anni di:

- realizzare il Parco naturale del Lago e le Terme comunali. Queste ultime dovranno essere realizzate con modalità compatibili con l'ambiente circostante ed inserite armonicamente nel conteso del Parco naturale. La realizzazione del progetto potrà avvenire anche con forme di collaborazione pubblico - privato, a condizione che le due opere rimangano collegate e che l'iniziativa imprenditoriale sia anche di supporto alla realizzazione, gestione e conservazione del Parco naturale;
- riqualificazione, valorizzazione e riprogettazione, finalizzata alla specifica identificazione di luogo destinato alla socializzazione, della piazza di Cavalcaselle, anche attraverso l'incentivazione dell'intervento privato di recupero degli edifici e monumenti di interesse storico e culturale: questi interventi consentiranno al nostro paese di essere riconosciuto come ambiente proprio ed in grado di essere assunto come simbolo della propria identità sociale e culturale;
- Proteggere e valorizzare le aree ed i siti che rappresentano la memoria storica del Comune, quali ad esempio i Forti Austriaci, il Colle San Lorenzo, la zona Castello, la Torre Viscontea, che già godono, grazie alla nostra Amministrazione, di una speciale protezione sul piano urbanistico ed architettonico;

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

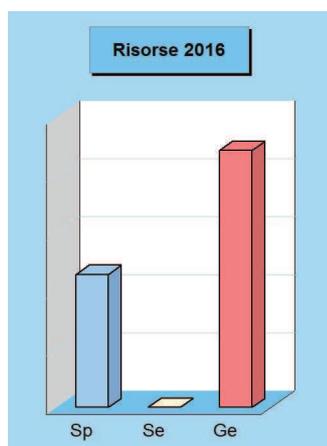
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



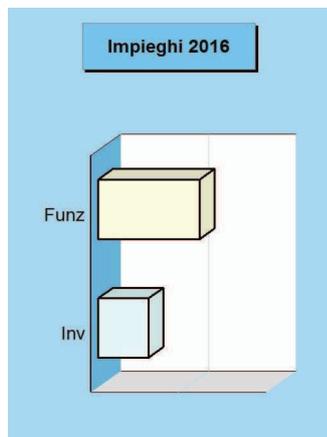
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	1.142.595,32	625.000,00	1.125.000,00
Entrate specifiche	1.142.595,32	625.000,00	1.125.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	2.305.542,69	2.216.953,00	2.209.253,00
Totale	3.448.138,01	2.841.953,00	3.334.253,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	2.305.542,69	2.216.953,00	2.209.253,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.305.542,69	2.216.953,00	2.209.253,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	1.142.595,32	625.000,00	1.125.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.142.595,32	625.000,00	1.125.000,00
Totale	3.448.138,01	2.841.953,00	3.334.253,00

Contenuto della missione e relativi programmi

L'Amministrazione è attenta alla componente ambientale del territorio, si è impegnata su questo fronte e quando nel 2014 si è presentata l'occasione ha ottenuto la certificazione ambientale EMAS, certificazione su base volontaria, rilasciata ai soggetti pubblici che si prefiggono di perseguire un miglioramento continuo sulla base di principali indicatori ambientali. La volontà dell'Amministrazione persegue il mantenimento della certificazione, sottoponendosi alle verifiche per il rinnovo da parte dell'ente certificatore che valuterà sia le performance ambientali sia la rispondenza legislativa nella conduzione dell'attività amministrativa che prevede ricadute in termini ambientali. La certificazione EMAS è uno strumento che ci aiuta nella gestione seguendo in maniera sistematica gli aspetti ambientali durante l'attività amministrativa.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

E' iniziato l'iter di bonifica dell'ex "Cava Mischi" utilizzata come discarica per i rifiuti solidi urbani indifferenziati dal 1983 al gennaio 1987, poi chiusa per mancato rinnovo dell'autorizzazione provinciale. La prima fase è stata completata con la messa a dimora dei pozzi per l'ossigenazione dell'area, il metodo di bonifica scelto consiste essenzialmente nell'aerazione in situ dei rifiuti per la loro stabilizzazione aerobica in grado di promuovere l'instaurarsi di fenomeni di biodegradazione aerobica ed incentivare i fenomeni di stabilizzazione biologica della matrice terreno, l'attività proseguirà fino al rientro dei parametri della matrice suolo e acqua.

Altro aspetto in termini ambientali è relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta introdotto nel 2004 ha ottenuto un miglioramento continuo permettendoci di arrivare ad una percentuale di raccolta differenziata del 65%, che per un comune con influenza turistica come il nostro è un buon risultato. Vi sono sicuramente margini di miglioramento che l'Amministrazione dovrà perseguire rinforzando l'attività di sensibilizzazione sulle corrette modalità di smaltimento coinvolgendo le nuove generazioni, passando quindi da progetti mirati che vedano la collaborazione con le scuole.

L'attenzione all'ambiente ed alla possibilità di farlo godere alla collettività, si concretizza anche con il recupero di alcune strade comunali di campagna da inserire nel circuito comunale denominato "Graspo del Moro", cercando quindi di renderlo più articolato e permettere quindi di raggiungere zone interne del nostro territorio non meno suggestive ed interessanti.

Una serie di interventi sono stati compiuti anche di concerto con AGS per il miglioramento del servizio idrico integrato, alcuni interventi hanno interessato la rete fognaria, sono stato eseguiti interventi per la separazione della reti miste ancora presenti in alcuni tratti in bianche e nere. In altre zone si e' invece provveduto alla sostituzione di condotte per la distribuzione dell'acqua pubblica, riducendo così perdite sulla rete e andando a sanare alcuni tratti di acquedotto che essendo datati erano oggetto di continue rotture con conseguenti disservizi per il cittadino.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

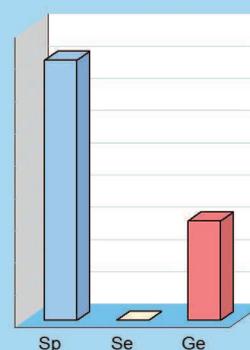
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	1.611.400,00	2.030.000,00	590.000,00
Entrate specifiche		1.611.400,00	2.030.000,00	590.000,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	677.739,62	614.992,00	614.992,00
Totale		2.289.139,62	2.644.992,00	1.204.992,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

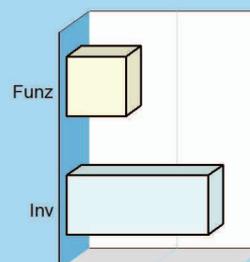
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	677.739,62	614.992,00	614.992,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		677.739,62	614.992,00	614.992,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.611.400,00	2.030.000,00	590.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.611.400,00	2.030.000,00	590.000,00
Totale		2.289.139,62	2.644.992,00	1.204.992,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Questo è uno dei settori della vita pubblica in cui un Comune può agire in modo marginale in quanto, suo malgrado, deve subire delle decisioni "calate dall'alto", come ad esempio le decisioni sui trasporti ferroviari e i servizi pubblici di trasporti su gomma di persone. Nello specifico, la nostra stazione ferroviaria è servita da pochissime fermate e quella degli autobus in maniera insufficiente rispetto alle nostre necessità, anche turistiche. Inoltre, grande importanza rivestirebbe per il nostro Comune una decisione chiara sul casello autostradale di Castelnuovo del Garda che, a detta degli organi superiori è spesso in procinto di essere realizzato, ma che ad oggi non risulta ancora cantierizzato.

Però l'Amministrazione Comunale, attenta alle esigenze dei propri cittadini, ha individuato le seguenti linee programmatiche di indirizzo su cui porre particolare attenzione a livello locale:

Migliorare la mobilità pedonale garantendo la sicurezza e arginare l'incidentalità;

Migliorare e promuovere a livello comunale la mobilità alternativa con la bicicletta mediante la futura realizzazione di piste ciclabili;

Promuovere l'abolizione delle barriere architettoniche per gli utenti più deboli.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Rientrano nel programma per il 2016 tutte le attività volte ad assicurare la sicurezza della circolazione stradale, in particolare: ripristino del manto stradale usurato, sistematico rifacimento della segnaletica orizzontale, sistemazione e/o nuova posa di segnaletica verticale, manutenzione della pubblica illuminazione, predisposizione del "Piano Neve", pulizia periodica delle caditoie.

L'Amministrazione comunale intende continuare a perseguire le misure di sicurezza in prossimità dei plessi scolastici, attraverso la riduzione del traffico (studiando per il 2016 il servizio Piedibus) e il presidio temporaneo dei tratti stradali durante l'orario di ingresso e uscita degli alunni dalla scuola.

L'Amministrazione intende per il 2016 proseguire gli interventi, già in corso, di riqualificazione energetica degli impianti della pubblica illuminazione con sostituzione delle armature vetuste.

Per quanto concerne la realizzazione delle **piste ciclabili**, l'obiettivo più significativo per i prossimi anni sarebbe quello di realizzare un accesso diretto alle spiagge lacustri collegando la ciclabile di via Derna con quella di via Oregolo e con il centro del capoluogo. Inoltre, per il 2016 è volontà dell'Amministrazione confermare l'impegno per la pista ciclabile intercomunale con i Comuni di Sona, Valeggio sul Mincio e Lazise, su cui è in itinere una richiesta di finanziamento regionale. Resta chiara per il futuro la necessità e la volontà di implementare il reticolo ciclabile già esistente.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

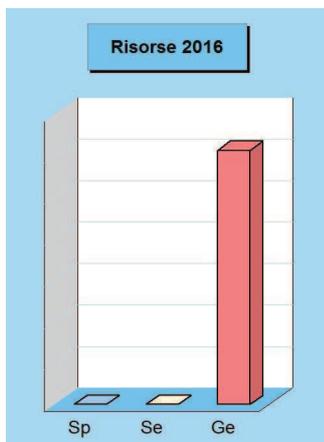
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	720.000,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	720.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	50.600,00	50.600,00	30.600,00
Totale	50.600,00	50.600,00	750.600,00

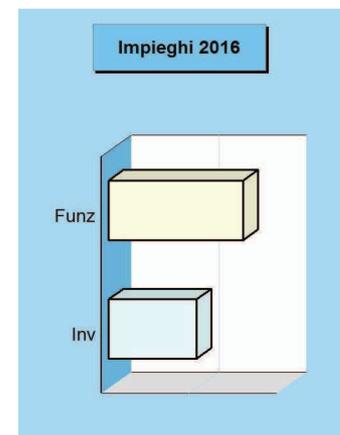


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	30.600,00	30.600,00	30.600,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	30.600,00	30.600,00	30.600,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	20.000,00	20.000,00	720.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	20.000,00	20.000,00	720.000,00
Totale	50.600,00	50.600,00	750.600,00



Contenuto della missione e relativi programmi

Per espletare le funzioni previste da questa missione l'Amministrazione Comunale si avvale da più di vent' anni della collaborazione con la Squadra di Protezione civile comunale, che rappresenta una delle eccellenze del nostro Comune e dell'intera Provincia di Verona.

La normativa che disciplina e che costituisce il Servizio Nazionale della Protezione civile risale al 1992 e nell'individuazione delle varie componenti specifica che i Comuni concorrono alla gestione delle attività del settore. Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Anche la Regione Veneto, legiferando a tal proposito, ha ribadito la funzione determinante dei Comuni (singoli o associati). Il Sindaco, al verificarsi di un'emergenza, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso, avvalendosi del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e delle organizzazioni di volontariato operanti a livello locale. In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza, importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della Protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nella comunità e nell'ambiente scolastico.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'anno 2016 si intende promuovere con la squadra interventi di esercitazione in materia di evacuazione e gestione di eventi catastrofici di carattere comunale. Per l'intera popolazione si proporranno esercitazioni con l'obiettivo di verificare l'efficacia del Piano di Protezione Civile Comunale ed eventualmente apportare dei miglioramenti. In ambito scolastico, contestualmente alle prove di evacuazione dei singoli plessi, si proporranno agli studenti lezioni d'aula con riesamina dei comportamenti tenuti durante la simulazione e approfondimenti tematici in materia di sicurezza generale.

Nel prossimo anno continuerà il supporto della squadra allo svolgimento delle manifestazioni del Comune e delle altre associazioni operanti sul territorio comunale; verrà confermato l'impegno di controllo delle spiagge comunali con il progetto "Spiagge Sicure" per offrire ulteriore sicurezza agli utenti residenti e turisti dei nostri lidi.

Inoltre, nell'anno 2016 vorremmo potenziare il patrimonio della squadra mediante l'acquisto di nuove radio ricetrasmittenti che permetteranno l'uso di frequenze diverse per le comunicazioni in caso di emergenze.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

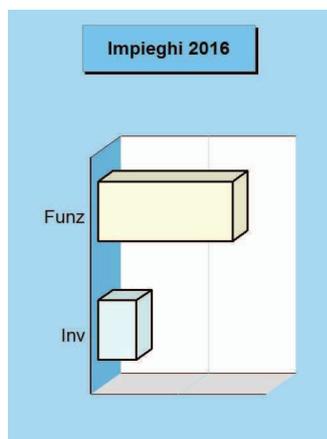
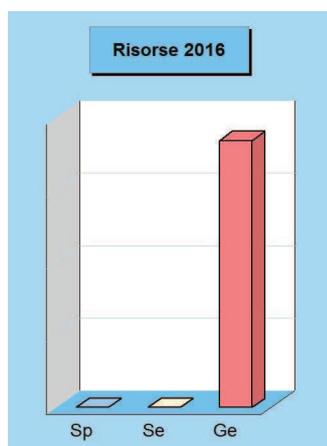
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

Nel 2016 sono previsti degli interventi di carattere manutentivo/migliorativo della sede comunale di Protezione civile quali la sistemazione delle scale di ingresso e accesso alla sede, la sistemazione allarme antintrusione interno e la sistemazione dei livelli del giardino esterno per evitare allagamenti nel magazzino.

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	1.968.632,86	1.929.067,00	1.836.527,00
Totale		1.968.632,86	1.929.067,00	1.836.527,00

Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.532.610,00	1.522.470,00	1.529.930,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.532.610,00	1.522.470,00	1.529.930,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	436.022,86	406.597,00	306.597,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		436.022,86	406.597,00	306.597,00
Totale		1.968.632,86	1.929.067,00	1.836.527,00

Contenuto della missione e relativi programmi

I Servizi alla persona sono il settore a cui l'Amministrazione intende dare massima priorità, soprattutto in un momento di congiuntura economica negativa e di riorganizzazione socio-sanitaria, che inevitabilmente amplia sempre più il numero dei cittadini bisognosi. Per tutelare il benessere della società, è necessario salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli, garantendo i servizi per una vita dignitosa.

La programmazione delle Politiche sociali deve inevitabilmente tenere conto della complessità e della peculiarità di un servizio di tutta la comunità, ma che deve rispondere soprattutto alle esigenze delle fasce più deboli, quali minori, anziani, disabili, emarginati sociali.

Gli obiettivi strategici di questo triennio amministrativo saranno volti da un lato alle particolari categorie in condizione di disagio, al fine di garantire ed implementare i servizi di assistenza e sostegno, dall'altro alla generalità, intervenendo in maniera efficace sull'agio, non solo in un'ottica di prevenzione, ma altresì di incentivazione della coesione sociale, basata sui valori dell'inclusione e dell'intergenerazionalità. È importante tener presente che molti servizi socio-sanitari sono delegati all'ULSS22. Per questo motivo risulta necessario, ancor più in questo periodo in cui vengono messe in discussione la gestione e l'organizzazione socio-sanitaria, il coordinamento tra Comuni, in particolare il confronto, l'aggiornamento e la condivisione tra i sindaci e gli assessori al Sociale riguardo le più evidenti criticità dei servizi.

In sintesi, gli obiettivi strategici, declinati poi in obiettivi specifici operativi per ogni area del sociale, sono:

- Mantenere e potenziare i servizi di assistenza
- Potenziare e incentivare l'autosufficienza
- Favorire l'aggregazione e l'associazionismo
- Creare una rete delle associazioni di volontariato che operano nel sociale
- Rendere più efficace l'informazione
- Promuovere l'integrazione sociale
- Creare una rete tra Comuni per confronti e aggiornamenti sulle criticità.

Politiche famigliari

Tra le grandi sfide della nostra epoca occupa una posizione di rilievo l'impegno della società nel difendere e promuovere il valore della famiglia come sua cellula portante.

Nella società attuale, dove tutto cambia ad un'impensabile velocità, in cui sembra complesso individuare linee guida e punti fermi sotto ogni punto di vista - sociale, etico, politico, economico, culturale -, un'Amministrazione attenta ai bisogni e alle necessità dei propri concittadini non può non considerare l'impegno delle politiche famigliari come una priorità del proprio mandato.

Le grandi battaglie non possono essere affrontate solo dal punto di vista teorico, con scontri e discussioni, spesso sterili, sui massimi sistemi dell'etica.

Questo è compito di giuristi, di filosofi, di studiosi impegnati in vari campi del sociale.

A noi come amministratori deve stare a cuore, senza venir meno a quelli che sono i principi su cui si basa la visione morale di ciascuno, il ben-essere delle famiglie castelovesi, cercando di intervenire, senza sconfinare in un terreno che appartiene solo al privato sentire, per garantire a ciascun nucleo familiare le condizioni per esprimere al meglio il proprio ruolo.

La strategia specifica di questo incarico amministrativo deve manifestarsi in una serie di iniziative concrete, partendo dai bisogni di tipo economico per arrivare poi al cuore della questione, cioè operare perché le famiglie del nostro territorio abbiano condizioni e strumenti per affrontare serenamente le sfide che il quotidiano impone.

Un fiore all'occhiello delle politiche famigliari di questo Comune è sicuramente il "Fattore Famiglia", un avveniristico ma concreto modello di sgravio economico familiare che affiancandosi all'ISEE, si prefigge lo scopo di intervenire, in modo più articolato e consapevole, a favore delle reali necessità dei singoli cittadini.

Da anni ormai l'Amministrazione di Castelnuovo si è posta come capo-cordata di una serie di altri Comuni che hanno voluto sperimentare questo nuovo modello di sgravio economico, con risultati sempre più confortanti in termini di adesione e sviluppo del progetto, nato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona.

Numerosi sono inoltre i progetti, che vedono la realizzazione, anche in collaborazione con i Servizi sociali, di interventi a favore di situazioni disagiate, organizzazioni di corsi per le diverse fasce d'età che, in diverse modalità, possono offrire contributi al miglioramento delle condizioni di vita psico fisiche (sostegno nello studio, corsi per gestanti, per neo mamme, neo papà...).

L'impegno, nella prosecuzione di questo mandato, è quello di proseguire nelle attività già intraprese e non smettere di cercare nuove strategie, in sinergia con le realtà dell'associazionismo locale e con i delegati dei Comuni limitrofi, allo scopo di favorire lo sviluppo armonico della famiglia e quindi della società.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

AREA ANZIANI

La popolazione anziana è in costante aumento, conseguenza di una sempre maggiore aspettativa di vita. Tale incremento non solo è causa di un aumento della richiesta di servizi, ma anche della loro differenziazione. E' necessario quindi strutturare i servizi considerando da un lato i bisogni assistenziali degli anziani più deboli, dall'altro la necessità di valorizzazione la figura dell'anziano come risorsa, in grado di dare un prezioso aiuto alla comunità.

- **Mantenere e potenziare assistenza domiciliare**

- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)
- Consegna pasti a domicilio
- Potenziare cure infermieristiche (in collaborazione con volontari)
- Telesoccorso

- **Potenziare servizi di mobilità garantita, agevolando la partecipazione degli anziani ai servizi ed attività varie.**

- Taxi sociale per trasporto anziani per visite mediche
- Bus navetta per accompagnamento al mercato (da prevedere anche per altre attività)

- **Garantire sostegno economico in caso di necessità**

- integrazione rette residenziali
- Rimborso spese farmaceutiche
- Sostegno alle famiglie che assistono in casa persone in condizione di non autosufficienza.

- **Creare rete tra famigliari per la gestione dell'anziano affetto da malattie degenerative.**

- Progetti per care-givers e/o formazione di gruppi di mutuo aiuto in collaborazione con ULSS22.

- **Sviluppare un adeguato sistema di informazione.**

- Elaborare degli opuscoli in cui siano inseriti numeri utili, elenco dei servizi e il calendario delle attività comunali.

- **Promuovere attività di prevenzione all'invecchiamento**

- Corsi di attività motoria
- Cure termali
- Progetto "Allenamento", per sviluppare strategie per mantenere allenata la memori
- Progetto "Stare...Bene", per migliorare il benessere psico-fisico degli over 50

- **Promuovere attività aggregative**

- Soggiorni climatici.

Dal 2016, con l'adesione al Consorzio, oltre ai consueti soggiorni marini e montani a Rimini e a Carano, i cittadini ultrasessantenni potranno godere di un'ampia scelta di soggiorni, in differenti località (anche all'estero) per tutto il periodo dell'anno.

- Festa dei Nonni
- Organizzazione uscite (Arena, Gardaland, gite varie)
- Gruppi di cammino (Castelnuovo d/G, Cavalcaselle e Sandra)
- Attività varie (eventualmente in collaborazione con le parrocchie).

- **Promuovere ed incentivare attività di volontariato (gruppi e Associazioni) di anziani e favorire creazione di un "Gruppo Anziani" comunale (nei prossimi anni).**

- Partecipare Bando Regionale Servizio Civile Anziani
- Sostenere Associazione Auser (per trasporto anziani) e Progetto "Nonni Vigile"

AREA DISAGIO SOCIALE

Negli ultimi anni, è mutata la natura dei cosiddetti "emarginati sociali". Se in passato questi erano individuabili in specifici gruppi sociali (stranieri, senza tetto, persone con problemi di dipendenza), oggi il fenomeno è sempre più capillare e minaccia famiglie perfettamente integrate nel tessuto sociale. L'onda lunga della crisi economica, infatti, ha determinato situazioni di precarietà all'interno di molte famiglie, con ripercussioni del disagio anche sui minori. La mancanza o la perdita del lavoro non mette in crisi solamente i bilanci familiari, ma innesca una serie di problematiche nella gestione psicologica del momento di difficoltà. Per questo motivo, nella pianificazione degli interventi, è necessario soddisfare sia il bisogno meramente economico, attraverso adeguate politiche sul lavoro e/o interventi di

sostegno economico, sia quello di un supporto psicologico e sociale, in un'ottica su inclusione sociale e cooperazione.

- **Aiuto economico e sostegno per situazioni più disagiate.**
 - Interventi individualizzati
 - Convenzione con Fondazione Tovini
- **Potenziare occasioni di ascolto, condivisione e sostegno psicologico**
 - Proseguire con progetto di sostegno psicologico gratuito per disoccupati ("Sportello psicologico e motivazionale")
 - favorire creazione di una rete di supporto per le famiglie in condizioni di disagio, coordinata da professionalità qualificate (Progetto ABC in collaborazione con Azalea)
- **Favorire informazione e prevenzione, in collaborazione con associazioni o enti vari.**
- **Integrazione sociale attraverso Progetti di lavori di pubblica utilità.**

AREA DISABILI

L'area della disabilità è piuttosto complessa ed è caratterizzata dalla stretta collaborazione tra l'ente comunale e l'ULSS, in particolare per quanto concerne i servizi di assistenza ad personam, di formazione scolastica-centri diurni e di trasporto. Negli ultimi anni, purtroppo, i tagli alla sanità e al sociale hanno compromesso alcuni servizi, con conseguente riduzione di qualità.

Il mondo della disabilità, inoltre, è spesso legato all'aspetto sanitario, tuttavia è necessario mantenere come priorità anche l'aspetto sociale, che migliora concretamente la qualità della vita del diversamente abile. L'Amministrazione si propone di investire sull'integrazione sociale, facendo vivere la comunità e promuovendo le relazioni.

- **Mantenere la quantità e la qualità dei servizi esistenti**
 - Programmazione e verifica con CEOD
 - Trasporto per scuola secondaria di 2 grado e/o per altre attività
 - Collaborazione con i vari servizi dell'ULSS22 (SIL,SIS...) per l'inserimento scolastico e lavorativo.
- **Garantire integrazioni economiche in caso di necessità**
 - integrazione rette di inserimento in istituti o comunità
 - Ausili in comodato
 - Contributi vari (operatori di sostegno nei centri estivi, scuole dell'infanzia)
 - **Promuovere l'inclusione e l'integrazione sociale con attività varie a contatto con il territorio**
 - Pet Therapy: progetti per bambini e adulti con cani.
 - Laboratori artistici o concorsi vari
 - Serata per sensibilizzare su alcune malattie (es. promozione libro sulla SLA)
- **Favorire la creazione di rete tra famiglie per supporto**

Politiche familiari

Il nostro Comune per l'anno 2016 si propone di realizzare i seguenti interventi:

- Estensione dell'applicazione del "Fattore Famiglia" (correttivo dell'indicatore ISEE) per una maggiore equità sociale
- Riconoscimento dei momenti importanti della vita con incontri aperti a tutta la cittadinanza per ampliare sempre di più la rete dei rapporti fra i cittadini, nell'intento di superare anche il gap generazionale
- Percorsi formativi per giovani coppie e per genitori
- Intervento di sostegno alla natalità
- Valorizzazione della figura dei nonni anche con attività di utilità sociale sul territorio
- Potenziamento dei progetti esistenti per il sostegno alle neomamme
- Progetti di supporto alla genitorialità mediante corsi di formazione mirati all'acquisizione delle conoscenze per lo svolgimento del ruolo di genitore
- Collaborazione attiva con l'assessorato al sociale per creare occasioni di incontro, culturali, sportive, ludiche che coinvolgano adolescenti e giovani, categorie più restie a partecipare attivamente a momenti di vita sociale e comune all'interno del territorio castelnuovese

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

TUTELA DELLA SALUTE

Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

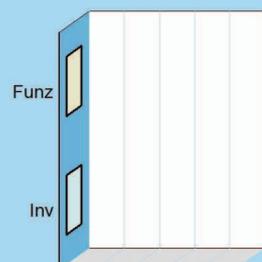
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Un piccolo Comune può incidere relativamente su queste tematiche dato che è difficile misurare con indicatori specifici le ricadute sulla salute pubblica. Obiettivo primario del Comune di Castelnuovo del Garda è quello di difendere e di aumentare lo stato di benessere dei propri cittadini. A nostro parere però lo stato di benessere di una comunità non si misura solo con dei meri indicatori economici/sanitari, ma soprattutto valutando il benessere sociale, scolastico, relazionale e famigliare che può esprimere un Comune.

La salute è definita come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia", viene considerata un diritto e come tale si pone alla base di tutti gli altri diritti fondamentali che spettano ai cittadini. Questo principio assegna agli Stati e alle loro articolazioni compiti che vanno ben al di là della semplice gestione di un sistema sanitario. Essi devono farsi carico di modificare, tramite opportune alleanze sociali, quei fattori che influiscono negativamente sulla salute collettiva, promuovendo al contempo quelli favorevoli.

In tale contesto, la salute viene considerata più un mezzo che un fine e può essere definita come una risorsa di vita quotidiana che consente alle persone di condurre una vita produttiva a livello individuale, sociale ed economico.

Negli ultimi anni l'attenzione è maggiormente rivolta al raggiungimento di due obiettivi strategici: promozione e prevenzione della salute, in modo tale da ridurre la spesa sanitaria nazionale e locale, grazie ad una diminuzione degli accessi ospedalieri, ad un minor ricorso alle prestazioni sanitarie di cura e al consumo di farmaci. In tal senso noi pensiamo che il detto "mente sana in corpo sano" sia più che mai azzeccato.

I fattori che sono tenuti maggiormente sotto controllo per rilevare lo stato di salute di una persona sono:

- l'alimentazione;
- l'attività fisica;
- il consumo di alcol;
- il fumo.

Il Comune, come forma principale di educazione alla salute, favorisce la pratica sportiva, soprattutto tra i bambini e i giovani, quale veicolo per creare benessere fisico, sociale e relazionale.

Dal punto di vista sanitario il Comune di Castelnuovo non annovera una struttura ospedaliera sul proprio territorio ma può contare su strutture di eccellenza nei Comuni confinanti come, ad esempio, sulla presenza della clinica privata convenzionata Pederzoli di Peschiera del Garda.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Sarà forte anche nel 2016 la collaborazione con l'associazione SOS di Sona per il presidio sanitario di mercati, gare sportive, feste e manifestazioni al fine di tutelare la salute delle persone.

Nel 2016 continueremo, in collaborazione con l'associazione SOS di Sona, una iniziativa molto importante denominata "Progetto defibrillatori di Castelnuovo del Garda". Per questo progetto abbiamo investito negli anni scorsi 15.784,40 euro. Grazie all'ottima collaborazione dei cittadini abbiamo formato 40 operatori con l'IRC (insegnanti, operatori e tecnici sportivi, agenti di Polizia locale e volontari di Protezione civile). Inoltre abbiamo posizionato nel corso degli anni 11 defibrillatori con relative teche e segnaletica presso le seguenti strutture: parco sportivo di Castelnuovo, parco sportivo di Cavalcaselle, parco sportivo di Sandrà, parco sportivo di Oliosi, scuola primaria di Castelnuovo, scuola primaria di Cavalcaselle, scuola primaria di Sandrà, scuola secondaria di Castelnuovo (presso la palestra), una in dotazione alla squadra di Protezione civile, una in dotazione alla Polizia locale e uno installato presso il teatro Dim di Sandrà. L'impegno dell'Amministrazione nell'anno 2016 è quello di continuare nella manutenzione dei defibrillatori e nella formazione di nuovi addetti che siano abilitati all'uso degli stessi. Inoltre sarà cura dell'Amministrazione potenziare ulteriormente la presenza di defibrillatori sul territorio comunale mediante accordi con privati, associazioni o acquisti diretti di nuovi DAE. Possiamo affermare pertanto che Castelnuovo del Garda è un Comune "cardioprotetto".

Nel 2016 non mancherà l'attenzione per i più anziani in quanto verranno organizzati, in collaborazione con il settore Sociale, corsi di bioginnastica e ginnastica dolce per le persone della terza età. Verranno svolte anche delle uscite di cammino con il gruppo anziani di Castelnuovo del Garda al fine di far conoscere i benefici del cammino e promuovere la socializzazione tra le persone.

Il Comune, anche nell'anno 2016, unitamente alle Associazioni e ai Gruppi sportivi, promuoverà l'organizzazione di convegni e di incontri formativi per tecnici, genitori e ragazzi sull'alimentazione, il corretto stile di vita e altre tematiche di carattere sportivo. Riteniamo che il coinvolgimento delle famiglie, oltre che degli atleti e dei tecnici operatori, possa favorire il dialogo e la promozione dello sport come strumento di salvaguardia della salute pubblica.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

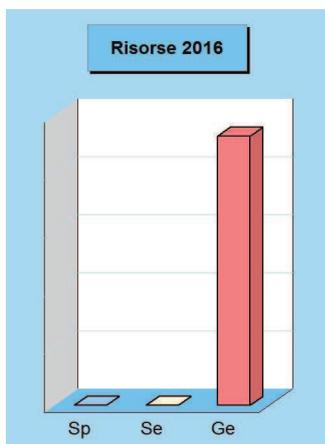
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la Regione, la Provincia e la Camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	46.350,00	46.350,00	46.350,00
Totale	46.350,00	46.350,00	46.350,00

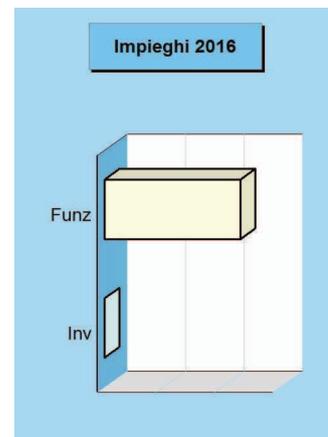


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	46.350,00	46.350,00	46.350,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	46.350,00	46.350,00	46.350,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	46.350,00	46.350,00	46.350,00



Contenuto della missione e relativi programmi

L'Amministrazione Comunale intende promuovere la tutela delle aziende produttive presenti sul territorio considerando i cambiamenti economici intervenuti nella zona lago e sostenendo le iniziative, promosse dai titolari di alcune aziende, volte a valorizzare i prodotti del territorio.

Inoltre il Comune può vantare la presenza di numerose aziende operanti nel settore industriale, artigianale e manifatturiero che richiedono una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione finalizzata allo svolgimento delle loro attività nel miglior modo possibile.

Castelnuovo del Garda presenta anche grandi realtà turistico/ricettive conosciute a livello nazionale e mondiale quali Gardaland, la Cantina Sociale Veronese del Garda e Parc Hotel che, oltre a portare lavoro e benessere sul territorio, richiedono un costante dialogo per lo sviluppo di infrastrutture e servizi comuni.

Al fine di valorizzare il commercio locale sono state e saranno implementate iniziative quali Castelnuovo d'Italia, mercati rionali, manifestazioni legate al commercio, mercati serali estivi, progetto intercomunale 2020, solo per citarne alcuni.

L'Amministrazione favorisce l'ampliamento del commercio locale e lo sviluppo economico rilasciando nuove autorizzazioni nell'ambito alberghiero, ristorazione, somministrazione di bevande e servizio di vicinato.

Utile strumento al servizio delle imprese è il SUAP (Sportello Unico delle Attività Produttive), utile a snellire le operazioni burocratiche e permettere agli operatori economici di inoltrare le pratiche ad un unico interlocutore.

È volontà dell'Amministrazione promuovere il "made in Italy", pertanto il Comune ha avviato uno studio di collaborazione con una associazione di categoria per il Marchio Unico Nazionale (MUN) al fine di certificare la filiera dei prodotti che siano interamente italiani (manodopera, prodotti, servizi etc.).

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Per l'anno 2016 si intende proseguire nel progetto "Commercio 2020" assieme ai Comuni di Bussolengo, Pastrengo, Sona, Valeggio sul Mincio e Sommacampagna, utile allo sviluppo del commercio locale e a favorire momenti di incontro con le realtà produttive del territorio.

In particolare si procederà all'elaborazione dei questionari compilati nei mesi scorsi ed alla conseguente valutazione delle possibili azioni formative e promozionali da rivolgere ai commercianti castelnovesi.

È intenzione dell'Amministrazione organizzare in primavera un convegno per valutare i risultati ottenuti nel primo anno del progetto.

Inoltre si procederà con l'aggiornamento della banca dati dei commercianti integrandola con i dati delle aziende produttive ad una corretta comunicazione tra ente e imprese. Unitamente a questo verrà realizzato un elenco delle attività commerciali storiche ed un elenco dei locali storici che sono presenti sul nostro territorio da almeno 40 anni.

Nell'anno 2016 verrà realizzata una planimetria del Comune completa di tutte le attività commerciali presenti.

Nel 2016 proseguiranno i mercati settimanali del martedì nel Capoluogo e del mercoledì a Sandrà.

Continuerà anche il progetto dei mercati serali estivi suddivisi tra il Capoluogo e le tre frazioni principali (Cavalcaselle, Sandrà ed Oliosì).

È allo studio, in via sperimentale, la concessione di sgravi tributari per i commercianti che effettuano delle opere di manutenzione ordinaria dei locali o degli investimenti in attrezzature ed arredi.

Nel 2016 si adotteranno gli strumenti per istituire la certificazione De.Co. (Denominazione Comunale) per i prodotti enogastronomici tipici del territorio castelnovese.

Sempre nel 2016 si getteranno le basi per l'ipotetica creazione di una "Consulta comunale per il Commercio" al fine di rendere le attività produttive partecipi delle scelte a livello comunale.

Per il 2016 è allo studio del Comune l'adesione al progetto Marchio Unico Nazionale (MUN) al fine di certificare la filiera dei prodotti che siano interamente italiani (manodopera, prodotti, servizi etc.).

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

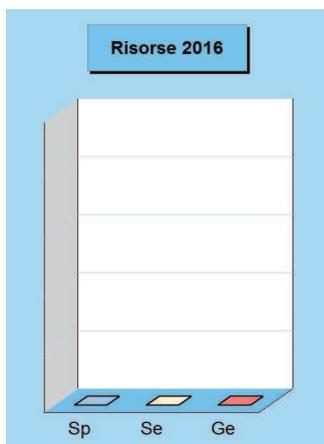
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della Pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, sia mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.



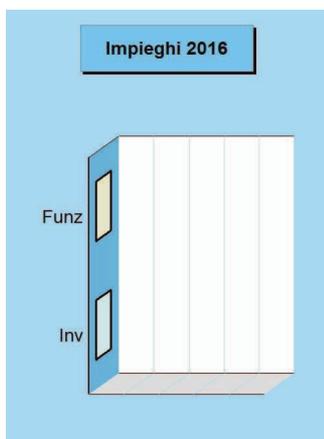
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Contenuto della missione e relativi programmi

L'Amministrazione comunale crede nell'importanza del lavoro delle persone e dell'attività economica delle imprese, in particolar modo quelle a conduzione familiare, vera spina dorsale del sistema produttivo di Castelnuovo del Garda e del Veneto. Nei prossimi cinque anni la nostra Amministrazione si ripropone di porre grande attenzione alle politiche occupazionali e del lavoro, incentivando il dialogo tra domanda e offerta di lavoro, leggendo i bisogni formativi delle persone e le necessità di crescita delle realtà produttive. Premettendo che la ricerca del lavoro istituzionalmente non è materia comunale, bensì provinciale e dei "centri per l'impiego", la nostra amministrazione è impegnata a potenziare gli interventi già in essere in materia di politiche del lavoro.

In particolare risulta attualmente fondamentale la collaborazione tra Amministrazione, Imprese, Cittadini e il servizio comunale Informagiovani, presente da oltre dieci anni a Castelnuovo del Garda. Stiamo facendo in modo che la rete tra questi soggetti non abbia carattere episodico ma diventi un vero e proprio sistema virtuoso di ricerca del lavoro per i cittadini castelnovesi.

Per il Comune risulta determinante aumentare le conoscenze e le competenze dei cittadini anche attraverso l'organizzazione e la promozione di corsi di formazione rivolta ad imprese, cittadini occupati e disoccupati in varie tematiche quali sicurezza sul lavoro, marketing, sicurezza alimentare etc.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Nell'anno 2016 sarà sempre presente il supporto dello sportello per la ricerca attiva del lavoro, la redazione di curriculum vitae, la compilazione di domande di lavoro "on line" e l'organizzazione di corsi rivolti ai giovani e agli adulti con tematiche quali la ricerca attiva del lavoro, l'autoimprenditorialità, come affrontare un colloquio di lavoro etc.

Inoltre, come già avviene attualmente, anche nel 2016 continuerà la collaborazione con la banca dati lavorativa dell'EBT (l'Ente Bilaterale del Turismo Gardesano) con cui il Servizio Informagiovani è costantemente in contatto per l'inserimento dei dati di residenti castelnovesi.

Anche nell'anno 2016 ci prefiggiamo di continuare il progetto dei Lavoratori di Pubblica Utilità basato su un meccanismo semplice: assumere, per lo svolgimento di lavori accessori, diverse categorie di cittadini in difficoltà economica. Questi lavoratori sono adibiti allo svolgimento di mansioni utili alla collettività, e che non richiedono particolari competenze pregresse.

Anche per il 2016 l'Amministrazione comunale di Castelnuovo del Garda, in collaborazione con l'Ente Bilaterale Turismo Gardesano, il servizio Informagiovani castelnovese e il patrocinio della Provincia di Verona, redigerà la Guida al Lavoro Stagionale.

Tale strumento permette ai cittadini di avere accesso alle informazioni per la ricerca del lavoro stagionale, coniugando le esigenze degli stessi cittadini, delle attività produttive e di coloro che lavorano agli sportelli preposti all'impiego dei soggetti richiedenti.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

AGRICOLTURA E PESCA

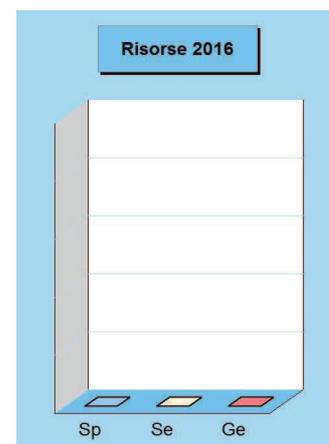
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, peraltro secondarie rispetto all'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, sia gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



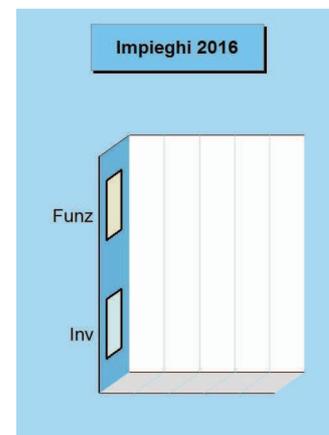
Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Contenuto della missione e relativi programmi

Il Comune di Castelnuovo del Garda è a forte vocazione agricola. Produzione di eccellenza del nostro territorio è il settore vitivinicolo che occupa gran parte della nostra estensione territoriale agricola.

Le colline castelnovesi fanno parte della denominazione di origine sia del vino Custoza, sia del vino Bardolino, che rappresentano in termini di prodotti vinicoli i nostri fiori all'occhiello. Infatti sul nostro territorio insistono molte cantine vinicole che negli ultimi anni hanno avuto svolto un lavoro egregio nell'ambito della qualità del prodotto e della sua promozione. La cantina più grande e prestigiosa presente sul nostro territorio è la Cantina Sociale Veronese del Garda, che si presenta come vero e proprio polo attrattore di numerosi piccoli produttori di uva locale che conferiscono in quella azienda il proprio prodotto. Tale cantina è conosciuta sia a livello nazionale che mondiale.

In aggiunta a questa cantina sono presenti altre realtà più piccole quali:

Azienda Agricola Chesini;

Azienda Agricola Corte Sant'Arcadio;

Azienda Agricola Giovanna Tantini,

Azienda Agricola Frezza.

Oltre alle cantine è presente una antica distilleria a Sandrà, Distilleria Scaramellini, che ha fatto della grappa il prodotto di punta della propria attività.

Anche il miele trova spazio come produzione sul nostro territorio con l'Apicoltura Biologica Campagnari, che produce prodotti biologici con tecniche attente all'ambiente e un prodotto di eccellenza conosciuto in tutto il circondario.

Presente a Castelnuovo anche una discreta produzione di olio di oliva data la vicinanza con il Lago di Garda e la presenza delle colline moreniche che rendono il nostro territorio l'ideale anche per questa coltura agricola.

Nel tempo poi sono nate attività più piccole che riguardano l'agricoltura con privati cittadini che coltivano piante officinali e profumate che poi vengono convertite in prodotti per la cura del corpo e profumi da vendere come gadget nelle realtà turistiche locali.

Tutti questi prodotti sono rivolti ai consumatori, ma anche ai turisti, che così possono apprezzare alcune produzioni agricole di altissima qualità, frutto di una filiera corta "dal produttore al consumatore", che li rende convenienti per chi li produce, ottimi per chi li acquista e rispettosi dell'ambiente.

Il Comune di Castelnuovo del Garda ha anche un litorale con la presenza di alcuni pescatori che però non sono organizzati in categoria. La pesca lacustre, pur rappresentando in termini generali una eccellenza del lago, è un'attività secondaria nel nostro Comune e ad oggi non presenta una rilevanza occupazionale e strategica.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Per l'anno 2016 si intende proseguire nel progetto di valorizzazione del vino e dell'uva come la "Festa dell'Uva" che nel 2016 arriverà alla sua 52ma edizione.

Nel 2016 si procederà ad istituire il progetto per la realizzazione del piatto "Riso al Moro del Castel" coinvolgendo i ristoratori castelnovesi.

Inoltre si pensa di introdurre nella prossima Festa, delle biciclettate tra le viti.

Castelnuovo del Garda è anche impegnato contro la "Moria del kiwi" e nel 2016, assieme ai Comuni limitrofi, si adopererà con il fine di arginare la piaga che sta investendo questa produzione locale.

Nell'anno corrente continuerà il mercato a Km 0 che si tiene ogni domenica presso il centro storico del Capoluogo.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

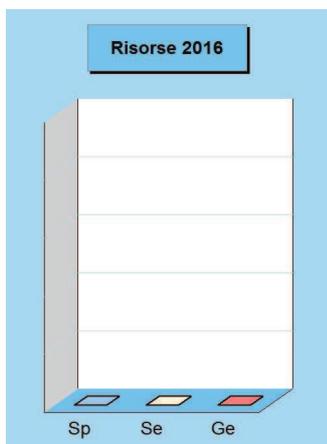
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

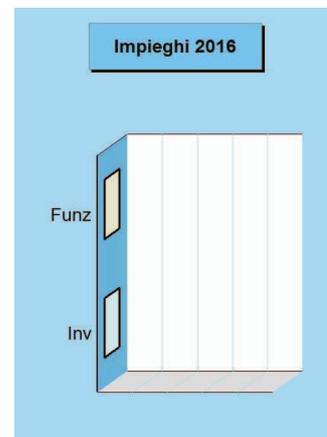


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Contenuto della missione e relativi programmi

Nel campo energetico l'Amministrazione ha da alcuni anni intrapreso investimenti che si prefiggono l'obiettivo di ridurre i consumi dei principali vettori energetici, riduzione della spesa corrente e diminuzione delle emissioni in atmosfera. Infatti nel corso di questi ultimi anni si sono concretizzati una serie di progetti energetici che hanno contribuito a generare risparmio sia di carattere economico sia in termini di riduzioni di emissioni di CO2.

L'attenzione dell'Amministrazione non si è rivolta solo alla produzione di energia (processi attivi), ma anche al risparmio dell'energia, mediate dei processi passivi. È per questo che anche la realizzazione della nuova edilizia pubblica è andata nella direzione di implementare tecnologie e soluzioni rispettose dell'ambiente, ne è testimonianza la recente scuola dell'Infanzia di Sandrà per la quale sono state adottate tutte le soluzioni impiantistiche per una gestione ottimale e sostenibile (fotovoltaico, solare termico, recupero acque piovane).

Anche per le future nuove realizzazioni di strutture comunali (scuola primaria di Cavalcaselle, palazzina servizi del Parco Sportivo etc.) o in caso di ristrutturazioni (sostituzione dei serramenti della scuola secondaria di Castelnuovo), lavoreremo studiando soluzioni volte a ridurre i consumi energetici agendo sia sull'impiantistica, sia sugli involucri edilizi.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Le principali attività introdotte di recente hanno interessato molti settori tra i quali:

- è stata ultimata la rete di teleriscaldamento urbano, posto a servizio di edifici comunali che da questa stagione termica riscalda il polo scolastico del capoluogo, i campi da tennis coperti da tensostruttura ed alla palestra.
- Sostituzione dei generatori di calore con nuovi generatori più performanti in ragione degli esistenti, un programma articolato che sta ammodernando l'intero parco posto a servizio degli immobili comunali, nel 2016 si prevede di proseguire con la sostituzione degli ultimi generatori obsoleti.
- installazioni di sistemi di termoregolazione puntuale in sostituzione di sistemi centralizzati, ottenendo un comfort migliore con riduzione dei consumi energetici. Abbiamo iniziato da qualche anno implementando per alcuni edifici scolastici esistenti questa soluzione primaria di Cavalcaselle e Sandrà. Nel 2016 si prevede di implementare tale soluzione nell'edificio della scuola secondaria di primo grado del capoluogo, l'obiettivo è quello di dotare tutti gli edifici comunali di questo sistema.
- la riduzione dei consumi passa anche attraverso il miglioramento delle performance energetiche dell'involucro edilizio: alle scuole secondarie del capoluogo è stata realizzata la sostituzione dei serramenti esistenti con nuovi serramenti, che hanno caratteristiche tali da ridurre i consumi energetici e migliorare anche in comfort anche in termini acustici.
- Sostituzione di corpi illuminanti interni con nuovi sempre a led, ottenendo un miglioramento della qualità dell'illuminazione fornita con una riduzione delle potenze installate; abbiamo iniziato alla scuola primaria di Cavalcaselle, ma vi sono anche altri edifici pubblici che potrebbero essere dotati di questa tipologia di illuminazione.
- Installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria sfruttando l'energia solare, ove possibile tale tecnologia è già stata implementata ed in alcuni altri edifici è stata predisposta, in occasione di sostituzione di bollitori di accumulo si è provveduto a predisporre accumuli che prevedano la possibilità del solare termico.
- l'Amministrazione già da alcuni anni provvede all'acquisto di energia "certificata verde", tutta l'energia che l'Amministrazione acquista per il funzionamento della pubblica illuminazione e di tutti gli edifici comunali viene prodotta interamente da fonti rinnovabili, e quindi pienamente computabile per il calcolo della riduzione delle emissioni in atmosfera.
- Anche l'acqua è una risorsa importante, e pertanto vanno ridotti gli sprechi ed incentivate soluzioni che prevedano ad esempio il recupero dell'acqua piovana, mediante installazione ove possibile di cisterne, per un successivo utilizzo irriguo oltre che per gli sciacquoni dei wc, come realizzato alla scuola infanzia di Sandrà e come si conta di fare in futuro per altri edifici comunali.
- Installazione di nuovi punti luce a led per la pubblica illuminazione, sia con prescrizione ai nuovi lottizzanti di installare nuovi punti luce a led che garantiscono consumi ridotti, sia negli interventi realizzati direttamente dall'Amministrazione
- Installazione di orologi astronomici per il comando accensione e spegnimento della pubblica illuminazione per farle coincidere con alba e tramonto
- è intento dell'Amministrazione intervenire anche per una riqualificazione dell'intera rete di pubblica illuminazione esistente, intervento che permetterà di migliorare la qualità dell'illuminazione con un abbassamento dei consumi energetici. L'intervento è molto complesso, in quanto la rete è molto estesa e presenta una serie di situazioni che devono essere considerate in maniera puntuale, fermo restando la volontà di ottenere un miglioramento della qualità dell'illuminazione, un efficientamento energetico oltre che adeguare normativamente la rete di pubblica illuminazione alla vigente normativa.

- l'Amministrazione ha in programma la realizzazione di nuovi interventi quali l'ampliamento della scuola primaria della frazione di Cavalcaselle, nuova palazzina servizi impianti sportivi di Cavalcaselle; anche per questi interventi saranno implementate le tecnologie a disposizione, volte sempre al perseguimento di risultati di eccellenza in termini di efficienza energetica
- dovremo procedere anche ad un'analisi delle performance energetiche di tutti gli edifici comunali, mediante una schedatura di ogni singolo edificio, da queste analisi dovremo poi partire per valutare dove sia possibile e conveniente intervenire per ottenere miglioramenti.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

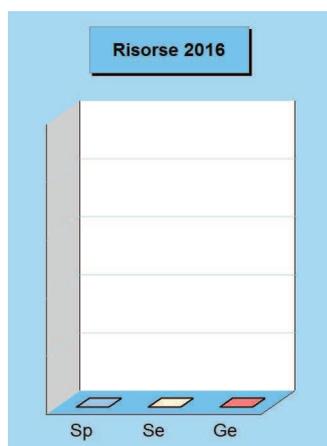
Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

Missione 18 e relativi programmi

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.



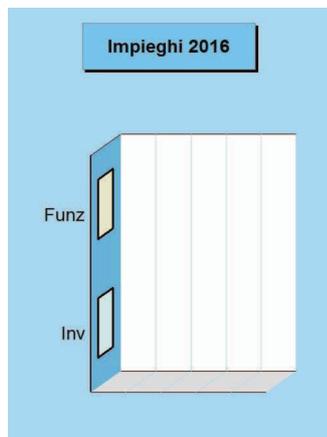
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento		2016	2017	2018
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
Totale		0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Contenuto della missione e relativi programmi

L'Amministrazione comunale intende consolidare ed arricchire i rapporti, le relazioni e le attività di collaborazione con i Comuni, con le Università, con il mondo del Terzo settore e con le associazioni di diverse regioni italiane nell'ottica di migliorare e condividere buone prassi ed in particolare nell'ambito delle Politiche Familiari.

Senza tenere in considerazione le normali e obbligate attività (consorzi, ULSS, ATO, Distretto, ecc.), negli scorsi anni l'Amministrazione ha avuto rapporti diretti con 45 Comuni, con 16 tra Dipartimenti Universitari e Centri di Ricerca e con 40 associazioni e Forum del Veneto e di altre Regioni italiane.

La buona riuscita e l'indubbia utilità delle numerose esperienze di scambio e condivisione delle informazioni relative alle buone prassi amministrative svolte negli scorsi anni con diversi enti locali, hanno spinto l'Amministrazione a definire una delega a questo settore ed ad istituire un comitato operativo per valorizzare e promuovere le attività di rete.

Nel prossimo triennio questo comitato operativo avrà il compito di formalizzare, quando possibile, e di rendere più stabile il rapporto tra i diversi enti arricchendo le occasioni di confronto e di reciproco interesse.

Consolidata la rete tra gli enti locali, nella seconda parte del triennio, si cercherà di istituire un ambiente digitale dove potranno convergere dati, documenti, informazioni generali che potranno essere di aiuto, ispirazione e incentivo ai Comuni della rete e a quelli che vorranno avvicinarsi ad essa per promuovere e realizzare buone politiche familiari e sociali.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Per l'anno 2016 l'Amministrazione si pone l'obiettivo di consolidare e promuovere nuovi ingressi nella rete dei Comuni che applicano il Fattore Famiglia per l'erogazione di agevolazioni economiche relativamente ai costi delle tariffe per alcuni servizi a domanda individuale.

Nel 2016 inoltre è prevista l'attività in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona per la realizzazione di alcuni strumenti operativi per agevolare l'applicazione del Fattore Famiglia. Tali strumenti, saranno a disposizione gratuita via web per tutti i Comuni aderenti al progetto e consentiranno ai tecnici di disporre delle informazioni necessarie al riconoscimento qualitativo e quantitativo del sostegno economico spettante al cittadino in tempi rapidissimi e agli amministratori di poter operare le scelte generali degli impegni di spesa in armonia con le previsioni di bilancio.

Sempre nel 2016 è previsto un importante evento di raccordo a livello nazionale tra Comuni, Università e Centri di ricerca.

Personale e gestione delle risorse umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con atto di Giunta Comunale.

Risorse strumentali e gestione del patrimonio

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Missione 19 e relativi programmi

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

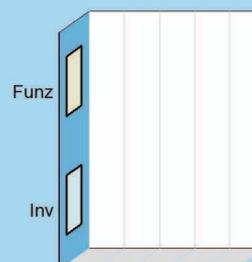
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



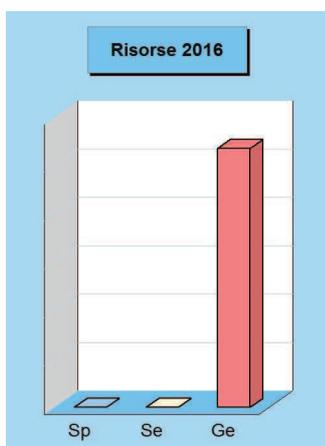
Contenuto della missione e relativi programmi

Non sono previsti programmi e spese per la missione.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	236.029,89	243.309,79	266.955,37
Totale	236.029,89	243.309,79	266.955,37

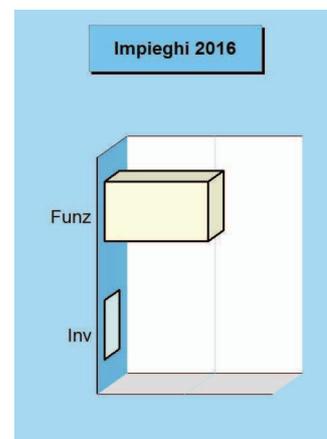


Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	236.029,89	243.309,79	266.955,37
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	236.029,89	243.309,79	266.955,37
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	236.029,89	243.309,79	266.955,37



Contenuto della missione e relativi programmi

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

01 Fondo di riserva

02 Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno da luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma nello stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio, a partire dal 2016 la quota accantonata deve essere pari al 55%, nel 2017 al 70% e per il 2018 all'85%.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

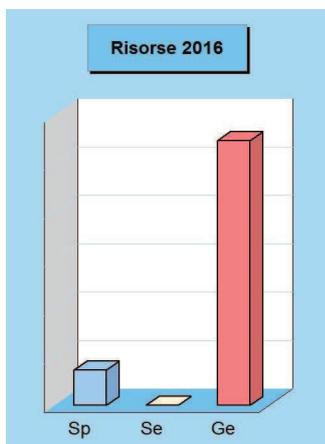
Mantenere un accantonamento ottimale sul Fondo di riserva, al fine sia di minimizzare l'impatto sulla capacità di spesa sia di poter far fronte a spese impreviste (eventi eccezionali, sanzioni ecc.).

Garantire l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione delle risorse minime al fine del rispetto degli obiettivi di legge.

DEBITO PUBBLICO

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



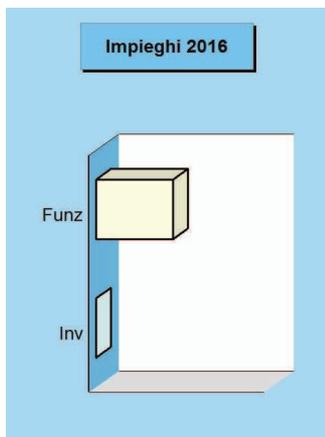
Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento	2016	2017	2018
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	36.100,00	36.100,00	36.100,00
Entrate specifiche	36.100,00	36.100,00	36.100,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	402.100,00	420.243,00	272.933,00
Totale	438.200,00	456.343,00	309.033,00



Proventi dei servizi (analisi)

Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U) (+)	438.200,00	456.343,00	309.033,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	438.200,00	456.343,00	309.033,00
In conto capitale (Tit.2/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U) (+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	438.200,00	456.343,00	309.033,00

Contenuto della missione e relativi programmi

Le spese relative fanno riferimento al rimborso della quota capitale dei prestiti assunti.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

Riduzione dei debiti di finanziamento dell'ente anche mediante la valutazione della convenienza delle condizioni praticate per il rimborso anticipato del capitale residuo dei prestiti concessi.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Risorse per finanziare la missione e relativi programmi

Origine finanziamento		2016	2017	2018
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Risorse 2016



Proventi dei servizi (analisi)

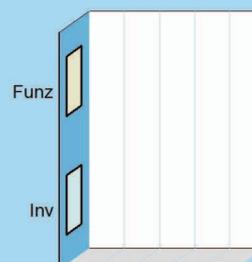
Origine finanziamento	2016	2017	2018
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
Totale	0,00	0,00	0,00



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2016	2017	2018
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2016



Contenuto della missione e relativi programmi

Non è previsto il ricorso all'anticipazione finanziaria.

Sezione Operativa (Parte 2)

PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO



PROGRAMMAZIONE PERSONALE, OO.PP. E PATRIMONIO

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando pertanto tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento approvativo (iter procedurale). L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale, ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili e relativi stanziamenti.



Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera, si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo pluriennale vincolato.



Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di Giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del Consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di Consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della Provincia o Regione.



MANUTENZIONE del PATRIMONIO

La manutenzione del patrimonio comunale è un'attività molto articolata in considerazione dell'enorme superficie del nostro comune pari a circa 34 kmq, dei numerosi edifici a patrimonio, oltre che delle sempre minori risorse a disposizione.

La manutenzione viene svolta in parte con risorse interne e cioè direttamente dal personale alle dipendenze del comune, mentre altre attività sono affidate ad aziende terze esterne con affidamenti per le varie tipologie di attività, quali ad esempio la manutenzione del parco automezzi comunali, imbianchino, muratore, falegname, idraulico, mezzi d'opera, acquisto materiale elettrico e da ferramenta, manutenzione strade bianche, auto spurgo, fornitura carburanti etc..

L'attività si traduce in una serie di attività ordinarie e straordinarie volte a mantenere e se possibile migliorare la cosa pubblica.

Si parte dalla manutenzione del verde relativa ai parchi pubblici per un totale di circa 95.000mq di verde per i quali viene garantito lo sfalcio con un programma cadenzato in funzione della tipologia di parco, oltre alla potatura due volte all'anno per circa 1400 mt di siepi affidata a cooperativa sociale mediante bando.

Vi sono poi gli affidamenti per la conduzione delle centrali termiche e gruppi di condizionamento di tutti gli edifici di proprietà comunale; l'appalto per la gestione dei presidi antincendio presenti sempre nelle strutture comunali.

Un appalto dedicato è previsto anche per la gestione delle utenze semaforiche poste sulla viabilità del comune.

Sempre ad azienda esterna abilitata è affidata la conduzione degli impianti elevatori e servo-scale posti a servizio di alcune strutture comunali (casa anziani e edifici scolastici).

Anche l'attività di derattizzazione di aree pubbliche e trattamento contro la zanzara tigre di alcune zone del territorio (su programma e modalità concertate con ULSS settore Igiene e Sanità Pubblica) è affidato ad azienda specializzata esterna.

C'è poi l'attività di manutenzione della pubblica illuminazione, attività che viene portata avanti direttamente dal personale comunale, è previsto il mantenimento in efficienza dell'intera rete con interventi su chiamata per la sostituzione lampade guaste e ricerca guasti.

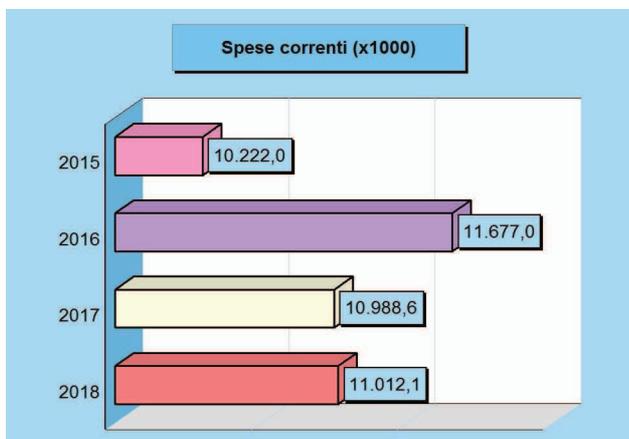
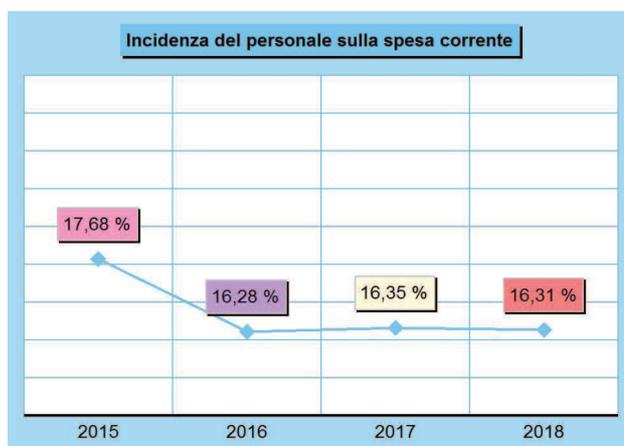
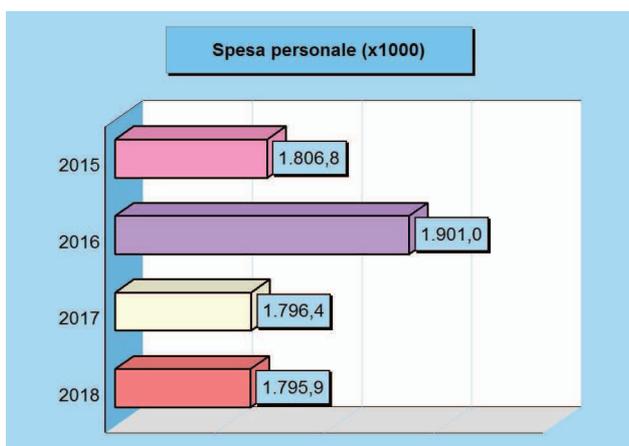
Sempre il personale interno si occupa del mantenimento della segnaletica verticale presente sul territorio, dei piccoli rappezzi stradali con bitume a freddo, dello svuotamento dei cestini su tutte le aree pubbliche, oltre a tutte le piccole riparazioni quotidiane.

Particolare attenzione sarà posta nel triennio a venire 2016-17-18 nella gestione dei parchi e giardini, un'attività che vedrà oltre alla messa a dimora di nuove attrezzature, un programma di manutenzione di tutte le attrezzature esistenti di cui sono dotati i parchi comunali, in modo da avere parchi più sicuri e fruibili dalla collettività.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DI PERSONALE

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della PA sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2015	2016	2017	2018
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	78	78	78	78
Dipendenti in servizio: di ruolo	47	47	47	47
non di ruolo	0	0	0	0
Totale	47	47	47	47
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.806.760,93	1.900.953,91	1.796.389,00	1.795.889,00
Spesa corrente	10.221.965,24	11.676.986,88	10.988.613,59	11.012.062,17

FABBISOGNO DI PERSONALE

Si riporta di seguito, il programma del fabbisogno del personale di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 179 del 20/10/2015:

ANNO 2016

- Assunzione di un Istruttore Amministrativo cat. C di Area Tecnica LL.PP. ed Ecologia da ricoprire con procedura di mobilità riservata agli Enti di Area Vasta sul posto resosi vacante a seguito cessazione per collocamento a riposo di un dipendente di pari categoria presso la medesima Area;
- Assunzione di un Agente di Polizia Locale cat. D1 in deroga alla facoltà assunzionale, così come disposto dal DPCM - Dipartimento della Funzione Pubblica del 14.9.2015.

ANNI 2017 - 2018

Non sono prevedibili allo stato attuale, assunzioni a tempo indeterminato per gli anni di riferimento, fermo restando la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno del personale.

OPERE PUBBLICHE E INVESTIMENTI PROGRAMMATI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il Comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il Comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Non è facile redigere un Documento Unico di Programmazione stante la situazione in cui sono "tenuti ostaggio" gli enti comunali in questo momento.

Infatti, come sopra riportato, le opere che il Comune di Castelnuovo del Garda ha programmato per l'anno 2016 e per il prossimo triennio 2016/2017/2018 sono solo alcune di quelle che potenzialmente ed economicamente si potrebbero fare.

Alcune grosse opere molto richieste dalla collettività e già finanziate NON sono assolutamente realizzabili nell'attuale situazione burocratica assurda in cui versa il nostro Comune e gran parte dei Comuni italiani.

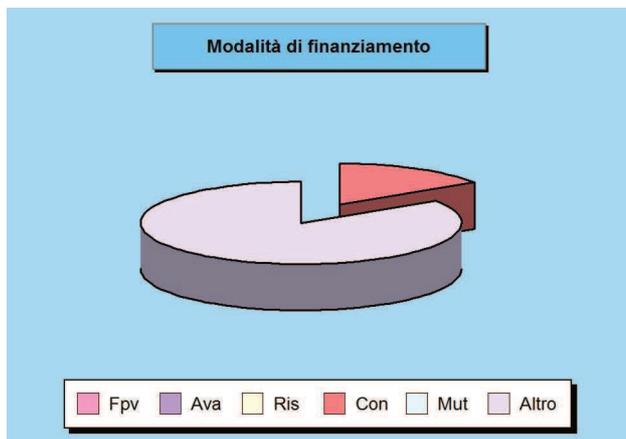
Nello specifico ci riferiamo all'assurdo meccanismo del "Patto di Stabilità" che vincola nella spesa in modo mostruoso anche Comuni virtuosi come il nostro, impedendo all'Amministrazione di poter realizzare ciò che serve ai cittadini per vivere in un contesto sano, sicuro e dotato di tutti i servizi per la comunità.

Diventa quasi una discrasia di termini chiedere ad un amministratore di compilare un Documento di Programmazione, laddove paletti burocratici, balzelli, decisioni del Governo Centrale e burocrazia tolgono qualsiasi possibilità di programmazione e di autonomia locale.

Nonostante tutto questo, come si evince dall'elenco sotto indicato, la volontà di rendere più efficiente la situazione delle infrastrutture comunale è ben evidente e l'impegno del Comune rivolto a risolvere i problemi dei cittadini altrettanto.

Finanziamento degli investimenti 2016

Denominazione	Importo
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	1.069.421,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	5.662.314,00
Totale	6.731.735,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2016-18

Denominazione	2016	2017	2018
Certificazione Emas	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Riqualificazione pubblica illuminazione	50.000,00	1.050.000,00	50.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Manutenzione e miglioram. isole ecologiche	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Interventi manutenzione impianti sportivi	90.000,00	50.000,00	30.000,00

Manutenzione straordinaria strade fin.oneri+alien.	541.400,00	250.000,00	250.000,00
Acquisizione beni mobili da telefonia	0,00	1.000,00	20.000,00
Progetto RIESCO da telefonia	18.300,00	18.300,00	0,00
Restituzione oneri urbanizzazione	50.000,00	20.000,00	5.000,00
Oneri al culto	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Revisione strumenti urbanistici, PATI, piano inter	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progetto catasto segnaletica	13.878,00	13.877,00	0,00
Revisione numerazione civica	16.165,00	16.165,00	0,00
Demolizione ex asilo capoluogo+urbanizzazione	60.000,00	184.000,00	0,00
Sistemazione centri storici	1.200.000,00	494.000,00	500.000,00
Parco Ronchi e terme comunali	0,00	0,00	1.000.000,00
Acquisizione beni mobili da alienazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Aggiornam.sistema informatico da telefonia	3.000,00	2.000,00	23.000,00
Viabilità e centro storico Ronchi	0,00	0,00	200.000,00
Opere finanziate con quote mutui	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Interventi salvaguardia ambientale (boe)	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Miglioramento giardini comunali	50.000,00	0,00	0,00
Interventi straordinari patrimonio da alienazioni	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Condotta fognaria Cavalcaselle	0,00	500.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	50.000,00	0,00	0,00
Interventi per abbattim.barriere architettoniche	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Recupero ex sede comunale piazza della Libertà	0,00	0,00	650.000,00
Impianti sportivi Cavalcaselle	100.000,00	350.000,00	0,00
Patto dei Sindaci riqualificazione energetica	99.000,00	99.000,00	99.000,00
Arredi plessi scolastici da telefonia	7.000,00	1.000,00	1.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio da telefonia	21.562,00	27.563,00	35.905,00
Interventi edilizia agevolata pubblica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Bonifica cava Mischi	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Contributo Istituto Tusini	6.597,00	6.597,00	6.597,00
Interv.su impianti termici ed install.sist.termor	60.000,00	30.000,00	0,00
Completamento deposito protezione civile	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interventi per contrastare rischi geologico-idraul	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Strade alternative piste ciclabili	540.000,00	40.000,00	40.000,00
Realizzazione parcheggi e tratto ciclabile Oliosì	0,00	50.000,00	50.000,00
Rotatoria interz. SR 11 e SP 27 via Casaline e Sol	480.000,00	0,00	0,00
Scuola elementare Cavalcaselle	385.000,00	0,00	0,00
Miglioramento impianti sportivi capoluogo	393.600,00	0,00	0,00
Realizzazione sede Polizia Locale	176.400,00	0,00	0,00
Rotatoria via Derna via Gasp. e SR 249	0,00	640.000,00	0,00
Interventi straordinari sul patr. cimiteriale	275.000,00	300.000,00	200.000,00
Spese x rilevaz.e normalizz.canoni non ricognitori	30.195,00	30.195,00	30.195,00
Realizzazione distaccamento volontari VVFF	0,00	0,00	700.000,00
Modifica scuola elementare Castelnuovo	120.000,00	0,00	0,00
Passeggiata a Lago (tratto Ronchi)	211.950,00	0,00	0,00
Manutenz.straord.patrim.fin.con convenzioni	893.688,00	0,00	0,00
Manutenzione imm. c.fin sv immob. ed agevolata	30.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	6.731.735,00	4.952.697,00	4.669.697,00

SCHEDE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

Di seguito si riportano n. 4 schede relative al Piano Triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2016/2018 e annuale 2016.

SCHEDA N. 1

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRIMO ANNO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA SECONDO ANNO	DISPONIBILITA' FINANZIARIA TERZO ANNO	IMPORTO TOTALE
ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	€ 1.428.679,00	€ 784.000,00	€ 1.800.000,00	€ 4.012.679,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONI DI MUTUO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	€ 1.799.199,42	€ 3.397.830,00	€ 1.700.000,00	€ 6.897.029,42
TRASFERIMENTI IMMOBILIARI ART. 53 COMMI 5-6 D.LGS. 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	€ 1.271.421,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 1.571.421,00
ALTRO	€ 411.800,58	€ 0,00	€ 0,00	€ 411.800,58
TOTALI	€ 4.911.100,00	€ 4.281.830,00	€ 3.700.000,00	

	IMPORTO (IN EURO)
ACCANTONAMENTO DI CUI ALL' ART. 12, COMMA 1 DEL DPR 207/2010 RIFERITO AL PRIMO ANNO	€ 147.333,00

SCHEDA N. 2

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog ressivo (1)	Codice inter no A m m i n i s t r a z. (2)	CODICE ISTAT			c. n ut s (3)	Ti po lo gi a (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Re gio ne	Prov incia	Com une					Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018	
2	2	O5	O23	O22		01	A05.09	riqualificazione cimitero del capoluogo	2	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 200.000,00
3	3	O5	O23	O22		01	A05.12	Miglioramento impianti sportivi Capoluogo (nuovo campo calcio sintetico)	2	€ 393.600,00	€ 0,00	€ 0,00
4	4	O5	O23	O22		01	A01.01	viabilità e centro storico dei Ronchi	2	€ 0,00	€ 163.830,00	€ 200.000,00
5	5	O5	O23	O22		01	E10.99	Parco del Lago e terme comunali	2	€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 1.200.000,00
6	6	O5	O23	O22		01	A01.01	Interventi per la sistemazione del centro storico di Cavalcaselle, inclusa la viabilità e le opere annesse (a stralci)	3	€ 1.200.000,00	€ 494.000,00	€ 500.000,00
7	7	O5	O23	O22		03	A01.09	recupero ex sede comunale p.zza Libertà	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 650.000,00
8	8	O5	O23	O22		01	A01.01	strade alternative piste ciclabili	3	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 0,00
9	9	O5	O23	O22		01	A01.01	rotatoria intersezione fra sr 11 e sp27 via Casaline via Solferino	1	€ 480.000,00	€ 0,00	€ 0,00
10	10	O5	O23	O22		06	A01.01	manutenzione stradale	1	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
11	11	O5	O23	O22		01	A05.08	scuola elementare di Cavalcaselle	1	€ 1.296.000,00	€ 0,00	€ 0,00
12	12	O5	O23	O22		01	A05.12	impianti sportivi di Cavalcaselle (palazzina e completamento opere di urbanizzazione)	2	€ 100.000,00	€ 350.000,00	€ 0,00
13	13	O5	O23	O22		02	A01.01	demolizione ex asilo capoluogo + urbanizzazione	2	€ 60.000,00	€ 184.000,00	€ 0,00
14	14	O5	O23	O22		01	A05.08	Modifica della scuola elementare di Castelnuovo del Garda	1	€ 113.100,00	€ 0,00	€ 0,00
15	15	O5	O23	O22		01	A05.35	Realizzazione tratto di fognatura, a Cavalcaselle	2	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00

16	16	O5	023	022	01	A05.36	Realizzazione sede Polizia Locale	2	€ 176.400,00	€ 0,00	€ 0,00
18	18	O5	023	022	04	A01.01	riqualificazione pubblica illuminazione	2	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 0,00
19	19	O5	023	022	01	A01.01	rotatoria di intersezione fra via Derna, via Gasparina e la s.r. n. 249	2	€ 0,00	€ 640.000,00	€ 0,00
20	20	O5	023	022	01	A06.90	realizzazione distaccamento volontari VVFF	1	€ 0,00	€ 0,00	€ 700.000,00
21	21	O5	023	022	01	A01.01	riqualificazione passeggiata a lago (tratto mancante)	1	€ 202.000,00	€ 0,00	€ 0,00
									€ 4.911.100,00	€ 4.281.830,00	€ 3.700.000,00

Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
	S/N (4)	Importo	Tipologia
N			
N			
N	€ 163.830,00	99 CONV. RES.	
N	€ 1.900.000,00	99 CONV RES	
N	€ 2.194.000,00	99 CONV	
S			
N			
N			
S			
N	€ 499.199,42	99 CONV RES	
N			
S			
N			
N	500.000,00	99 CONV	
N			
N	€ 1.000.000,00	02	
N	€ 640.000,00	99	
N			
N			
	€ 6.897.029,42		

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) in alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) vedi art. 128 comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità 3= minima priorità)

(6) da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore in caso affermo.

(7) vedi tabella 3

SCHEDA N. 3

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

ELENCO ANNUALE

CODICE AMMINISTRAZIONE	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CU P	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
					COGNOME	NOME
C225	00667270235.2016.3		Miglioramento impianti sportivi Capoluogo (nuovo campo calcio sintetico)		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.5		Parco del Lago e terme comunali		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.6		Interventi per la sistemazione del centro storico di Cavalcaselle, inclusa la viabilità e le opere annesse (a stralci)		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.8		Strade alternative piste ciclabili		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.9		Rotatoria intersezione fra SR 11 e SP 27 via Casaline via Solferino		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.10		manutenzione stradale		Franzoni	Sabrina
C225	00667270235.2016.11		scuola elementare di Cavalcaselle		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.12		impianti sportivi di Cavalcaselle (palazzina e completamento opere di urbanizzazione)		Franzoni	Sabrina
C225	00667270235.2016.12		demolizione ex asilo capoluogo + urbanizzazione		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.14		Modifica della scuola elementare del Capoluogo		Franzoni	Sabrina
C225	00667270235.2016.16		Realizzazione sede Polizia Locale		Spimpolo	Giovanni
C225	00667270235.2016.21		Riqualificazione passeggiata a lago (tratto mancante)		Franzoni	Sabrina

TOTAL

IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	CONFORMITA'	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	PRIORITA'	STATO PROGETTAZIONE (APPROVATA)	STIMA TEMPI DI	ESECUZIONE
		URBANISTICA (S/N)	AMBIENTALE (S/N)			TRIM./ANNO INIZIO LAVORI	TRIM./ANNO O FINE LAVORI
€ 393.600,00	€ 393.600,00	S	S	2	PP	4/2016	2/2017
€ 100.000,00	€ 1.900.000,00	S	S	2	PP	4/2016	4/2018
€ 1.200.000,00	€ 2.193.000,00	S	S	3	PP	3/2016	2/2018
€ 540.000,00	€ 540.000,00	S	S	3	PP	4/2016	4/2017
€ 480.000,00	€ 480.000,00	S	S	1	pp	4/2016	2/2017
€ 250.000,00	€ 750.000,00	S	S	1	PP	3/2016	4/2018
€ 1.296.000,00	€ 1.296.000,00	S	S	1	PP	2/2016	2/2017
€ 100.000,00	€ 450.000,00	S	S	2	PP	2/2016	3/2017
€ 60.000,00	€ 244.000,00	S	S	2	PP	2/2016	3/2017
€ 113.100,00	€ 113.100,00	S	S	1	PP	2/2016	4/2016
€ 176.400,00	€ 176.400,00	S	S	2	PP	3/2016	4/2016
€ 202.000,00	€ 202.000,00	S	S	2	PP	1/2016	2/2016
€ 4.911.100,00							

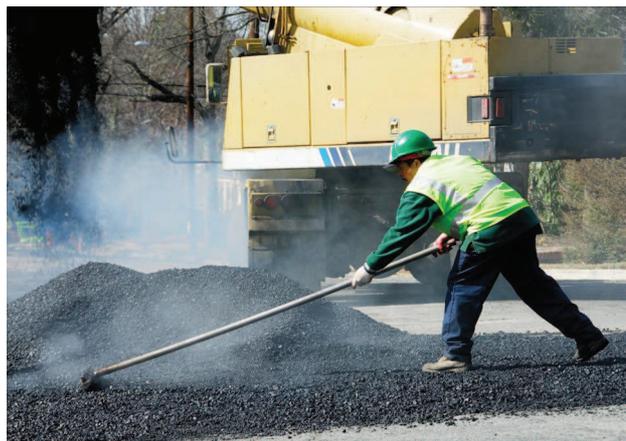
SCHEDA N. 4**PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 SOTTO I 100.000,00 €
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELNUOVO DEL GARDA**

N.pr.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA ANNI 2016 - 2018		
		Primo Anno 2016	Secondo Anno 2017	Terzo Anno 2018
1	Emas	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
2	Patto dei Sindaci	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
3	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
4	Manutenzione straordinaria cimiteri	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Miglioramento giardini comunali	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Completamento deposito protezione civile	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
7	riqualificazione pubblica illuminazione	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
8	manutenzione straordinaria degli edifici scolastici	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
9	manutenzione e riqualificazione impianti sportivi	€ 90.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00
10	interventi di manutenzione e miglioramento isole ecologiche comunali / adeguamenti	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
11	recupero strade alternative	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
12	realizzazine parcheggi e tratto ciclabile ad Oliosì	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
11	interventi per contrastare i rischi geologico-idraulici (ivi incluse le reti idrauliche)	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
12	interventi per l' abbattimento delle barriere architettoniche	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00
13	interventi su impianti termici ed installazione sistemi di termoregolazione	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 0,00
14	bonifica cava mischi seconda fase	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
TOTALI		€ 901.000,00	€ 821.000,00	€ 771.000,00

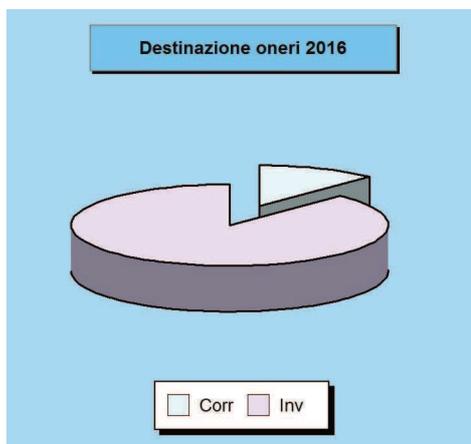
PERMESSI DI COSTRUIRE (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il Comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Permessi di costruire			
Importo	Scostamento	2015	2016
	372.559,20	2.320.773,80	2.693.333,00
Destinazione		2015	2016
Oneri che finanziano uscite correnti		0,00	329.357,00
Oneri che finanziano investimenti		2.320.773,80	2.363.976,00
Totale		2.320.773,80	2.693.333,00



Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Previsione)	2016 (Previsione)	2017 (Previsione)	2018 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	329.357,00	412.748,00	299.171,00
Investimenti	186.398,75	1.148.861,92	2.320.773,80	2.363.976,00	1.640.397,00	2.591.397,00
Totale	186.398,75	1.148.861,92	2.320.773,80	2.693.333,00	2.053.145,00	2.890.568,00

ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Piano delle alienazioni e valorizzazione

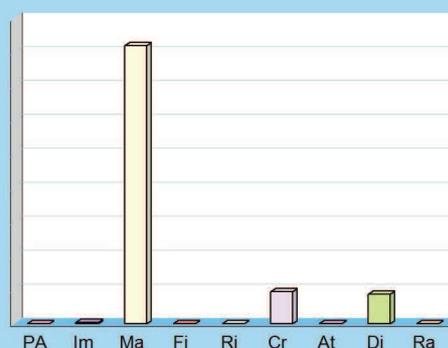
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.



Attivo patrimoniale 2014

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	189.353,23
Immobilizzazioni materiali	40.930.798,62
Immobilizzazioni finanziarie	28.340,00
Rimanenze	0,00
Crediti	4.751.455,38
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.305.493,97
Ratei e risconti attivi	2.806,35
Totale	50.208.247,55

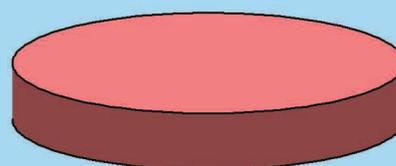
Composizione dell'attivo 2014



Piano delle alienazioni 2016-18

Tipologia	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	342.400,00
Altri beni	0,00
Totale	342.400,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2016	2017	2018
Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
Terreni	342.400,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00
Totale	342.400,00	0,00	0,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2016	2017	2018
Non residenziali	0	0	0
Residenziali	0	0	0
Terreni	2	0	0
Altri beni	0	0	0
Totale	2	0	0

PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Si riporta, di seguito, la scheda del piano delle alienazioni di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 176 del 13/10/2015 e successiva delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 22/12/2015:

n.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Foglio.	Particella	Rendita catastale	Valore contabile
1	Aree comunali in zona Tavoli. Due lotti edificabili per complessivi 1960 m ² con indice 1,2 m ³ /m ² .	Z.T.O.C1b zone residenziali di espansione integrativa	11	1913, 1915	R.D. 56,55 R.A. 30,57	€ 270.000,00
2	Area comunale in zona Tavoli 2. Circa 1400 m ² con indice 1	Z.T.O. C1b zone residenziali di espansione integrativa	11	Parte dei mappali 862, 869, 959, 957, 958	R.D. 69,13€; R.A. 47,75€	180.000,00 €
3	Ex scuola materna del Capoluogo per possibile vendita anche in lotti frazionati	Z.T.O. Bb	19	1395	Ente Urbano	€ 600.000,00
4	Area Agricola	ZTO E	32-34	574-406	-----	€ 25.000,00

Gli importi di cui ai punti 2, 3, 4 sono attualmente da intendersi quali mere valorizzazioni in attesa della concretizzazione delle possibili alienazioni.

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE

A completamento della presente sezione si riporta il programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione, a valere per l'anno 2016 di cui alla delibera di C.C. n. 83 del 22/12/2015.

Caratteristiche professionali del soggetto incaricato	Oggetto e Area
Medico	Medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008 - Area Edil. Pubbl.
Esperti nell'ambito della prevenzione degli infortuni e della protezione dei lavoratori	Responsabile esterno per la protezione dei lavoratori e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro - Area Edil. Pubbl.
Notai	Incarichi notarili per stipulazioni Aree Comunali
Legali	Consulenze legale in tutti i settori di attività dell'ente. Difesa in giudizio di ogni ordine e grado Aree Comunali
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Attività di pianificazione del territorio, redazione dei piani urbanistici, consulenze in materia tecnica -Perizie di stima Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Progettazione, direzione lavori, collaudo di opere pubbliche - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri e professionisti abilitati	Incarichi in materia di tutela dell'ambiente (piano delle antenne, piani di protezione civile, piani di intervento ambientale etc..) - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Ingegneri, architetti, geometri, maestri dell'arte e professionisti abilitati	Tutela del patrimonio artistico e storico comunale. Interventi in materia artistica - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Soggetti con specializzazione universitaria o professionisti iscritti in ordini o albi	Consulenze e/o collaborazioni in materia amministrativa, tecnica, fiscale, contabile, tributaria, recupero crediti. Aree comunali
Professionisti abilitati	Accatastamenti edifici - Aree Edil. Pubbl. e Urbanist. Edil. Priv.
Soggetti con specializzazione universitaria	Consulenze - collaborazioni di carattere culturale, scolastico, sociale - Area Amministrativa
Perito tecnico/medico legale	Consulenza servizi assicurativi per gestione sinistri Area Amministrativa
Professionisti abilitati	Consulenza broker Area Amministrativa
Professionisti iscritti in ordini o albi	Contratti d'opera per attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica e/o nel Piano triennale delle OOPP e/o nel Piano Esecutivo di gestione Aree Comunali
Soggetti che operano nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali con maturata esperienza nel settore	Contratti d'opera per attività previste nei vari settori dell'attività dell'ente Aree Comunali

Il presente documento è frutto di un grande lavoro di squadra che ha coinvolto Amministratori, Responsabili di Area e dipendenti comunali.
A tutti i più vivi ringraziamenti.